



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 1 di 60

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.25, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 23/09/2013

1. Comunicazioni

1. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla certificazione dei fondi della contrattazione integrativa e del loro utilizzo per il Personale tecnico amministrativo - anno 2012.
2. Informativa relativa al Direttore Generale

3. Ricerca

1. Approvazione dello schema tipo di contratto per Assegno di Ricerca Senior

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di musica "Cesare Pollini" nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca.
2. Protocollo operativo tra la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la gestione dell'immobile denominato "Torre della Ricerca".
3. Bozza di convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università degli Studi di Padova
4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S, LM-41) – anno accademico 2013/2014.
5. Bozza di protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS per una modifica nella ripartizione degli spazi nel complesso immobiliare di Via Orus n. 2 con particolare riferimento a quelli destinati allo stabulario

5. Atti negoziali di gestione

1. Ratifica del Decreto del Rettore n. 2556-2013 per la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra alcuni Atenei italiani e l'Associazione 1001Vela Cup.
2. Audio Innova Srl: autorizzazione alla costituzione di spin-off universitario, partecipazione dell'Università, nomina di un membro del CdA, approvazione del patto parasociale

6. Rapporti internazionali

1. Richiesta di finanziamento per la stipula del nuovo accordo bilaterale internazionale con la Universidad Nacional de San Martin (Argentina).

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Ripartizione fondo di funzionamento Scuole e Corsi di dottorato di ricerca anno 2013
2. Determinazione delle Tasse e Contributi per le immatricolazioni ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2013/14.
3. Tasse e i contributi per i Corsi speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per l'a.a. 2013/2014.
4. Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014 – piano finanziario per la realizzazione del progetto
5. Giornate di presentazione dell'offerta formativa universitaria del 13 - 14 febbraio 2014 ad Agripolis-Legnaro. Stanziamento di € 118.000,00

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

1. Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net – ulteriori proposte di modifica dello statuto
2. Centro Interuniversitario di Ricerca sul Cancro (CIRC) – proposta di liquidazione.
3. Società consortile a responsabilità limitata denominata Stress S.c.ar.l. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile – proposta di adesione.
4. Poli Multifunzionali – approvazione schema tipo
5. Centro Interuniversitario di ricerca su Pensioni, Invecchiamento, Assicurazioni e Risparmio – NETSPAR_Italy (Network for studies on pensions, ageing, insurance and saving) – proposta di adesione.

9. Personale

1. Chiamate dirette autorizzate a Professore di seconda fascia dei Prof. Alfredo Garzino-Demo presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Daniele Pavarin presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Sara Richter presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Marco Sandri presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Stefano Vassanelli presso il Dipartimento di Scienze Biomediche – Imputazione sui fondi del D.M. 15 dicembre 2011 “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010”.
2. Chiamata di un professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
3. Chiamata di un professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
4. Contratti per attività d'insegnamento articolo 23, comma 1 Legge 30 dicembre 2010, n. 240 a titolo gratuito nei Corsi di studio delle professioni sanitarie.
5. Aspettativa ai sensi dell'articolo 33 del D.L. 9.2.2012, n. 5 convertito con modificazioni in Legge 4.4.2012, n. 35 e contratto di lavoro a tempo determinato.
6. Fondo per la premialità - articolo 9 Legge 30.12.2010, n. 240.
7. Adozione della Relazione sulla Performance 2012 ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

10. Contabilità

1. Aggiornamento del procedimento relativo allo scarico inventariale del materiale bibliografico

11. Lavori

1. approvazione del Progetto Preliminare per gli interventi di recupero dell'Edificio Ex Fisiologia, via Marzolo,3 per realizzare la nuova Biblioteca di Scienze
2. approvazione studio di fattibilità per gli interventi di recupero spazi al piano terra del Palazzo Liviano per la nuova sede della Biblioteca Tito Livio;
3. Approvazione progetto di sistemazione esterna area Sud Piovego lato via Loredan prospiciente complesso Donghi .

12. Forniture

1. Noleggio mediante adesione alla Convenzione Consip di 29 fotocopiatrici/multifunzione digitali monocromatiche e colori destinate in uso all'Amministrazione Centrale e ad altre strutture afferenti. Durata noleggio 60 mesi.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'ordine del giorno:

16. Interpellanze e mozioni

1. Mozione del Consiglio di Amministrazione su iniziative volte a condizionare il processo decisionale dei massimi Organi dell'Ateneo



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe Zaccaria	Rettore	X		
Prof.ssa Franca Bimbi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Renato Bozio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Filippini	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Mario Plebani	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Daniela Garbo	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Sara Bellini	Componente non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Paolo Mazzi	Componente non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Gianluca Conzon	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Davide Quagliotto	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Alla seduta partecipano il dott. Roberto Breda, il dott. Uberto Dall'Aglio, la dott.ssa Clotilde Occone, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' presente Caterina Rea, Responsabile del Servizio organi collegiali, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

E' inoltre presente Silvia Reggiani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuva il Responsabile del Servizio organi collegiali.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di ricerca su Pensioni, Invecchiamento, Assicurazioni e Risparmio – NETSPAR_Italy (Network for studies on pensions, ageing, insurance and saving) – proposta di adesione.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: : 01/01 (p.4), 01/02 (p.4), 07/02 (p.5), 07/03 (p.8), 07/04 (p.9), 16/01 (p.13), 09/05 (p.14), 11/01 (p.18), 11/02 (p.20), 11/03 (p.22), 03/01 (p.24), 04/01 (p.25), 04/04 (p.27), 05/01 (p.29), 08/01 (p.30), 04/02 (p.32), 04/03 (p.33), 09/01 (p.35), 09/02 (p.38), 09/03 (p.40), 09/04 (p.42), 09/06 (p.43), 09/07 (p.45), 05/02 (p.48), 04/05 (p.49), 06/01 (p.51), 07/01 (p.52), 07/05 (p.54), 08/02 (p.55), 08/03 (p.57), 08/04 (p.58), 10/01 (p.59), 12/01 (p.61)



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 4 di 60

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 23/09/2013
--

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale n. 10/2013 della seduta del 23/09/2013 .

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 10/2013 .

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla certificazione dei fondi della contrattazione integrativa e del loro utilizzo per il Personale tecnico amministrativo - anno 2012.

N. o.d.g. : 01/01

UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda che, nella seduta del 23 settembre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa relativa al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2012 e Fondo Comune anno 2012.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, che, a seguito di opportune verifiche relativamente ai criteri di composizione, distribuzione ed erogazione del Fondo, ha comunicato il proprio parere favorevole durante la suddetta seduta, ha provveduto a trasmettere la prevista relazione a riguardo (Allegato n. 1/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Informativa relativa al Direttore Generale
--

N. o.d.g. : 01/02

UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione, dopo aver già dato tale comunicazione al Senato Accademico in data 7 ottobre 2013, la decisione assunta in data 30 settembre 2013 di non rinnovare per l'anno 2014 il contratto di diritto privato con il Direttore Generale Architetto Giuseppe Barbieri.

Il Rettore Presidente ritiene doveroso esprimere anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione il più vivo ringraziamento all'Arch. Giuseppe Barbieri per la preziosa opera da lui svolta in questi anni di lavoro, per la professionalità, competenza e attaccamento all'istituzione universitaria dimostrati, assicurando, così, all'Ateneo una conduzione amministrativa esperta e capace.

Il Rettore Presidente fa presente che la scelta di non rinnovare il contratto non è ricollegabile con le inammissibili pressioni esterne che tendono a condizionare, per discutibili motivi personali, l'azione dell'Ateneo cercando di spostare sul piano del diritto penale l'operato e degli Organi di Governo, e in tal modo di espropriare la sovranità degli stessi.

Il mancato rinnovo deriva invece dall'opportunità di segnare una svolta di tipo tecnico-manageriale alla guida di un'organizzazione grande e complessa come l'Ateneo patavino, anche in conformità all'art. 2 della legge 240/2010.

Il Rettore Presidente ricorda che, negli ultimi due anni, l'Ateneo ha vissuto una fase di profondo cambiamento a seguito dell'entrata in vigore della legge di riforma del sistema universitario, tro-



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 5 di 60

vandosi così a far fronte ad una situazione estremamente complessa e critica, operando in modo ottimale nella costruzione del nuovo assetto dipartimentale.

Alla luce di tali eventi è sembrato inopportuno introdurre un cambiamento nella figura del Direttore Generale.

Oggi, dopo aver superato la fase di transizione, è possibile ed opportuno prevedere un rinnovamento di governo dell'Ateneo per garantire una gestione amministrativa sempre più efficiente, caratterizzata da una forte spinta manageriale.

Il Rettore Presidente fa presente che, nei prossimi giorni, provvederà, con Decreto Rettorale, come previsto all'art. 21 dello Statuto e all'art 131 del Regolamento Generale di Ateneo a pubblicare l'avviso di selezione per l'incarico di Direttore Generale.

La normativa di Ateneo, che recepisce le indicazioni della Legge 240/210, prevede che il Rettore proponga al Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, il nominativo del candidato destinato a ricoprire tale ruolo.

Il Rettore Presidente ricorda, inoltre, che l'avviso di selezione pubblica dell'incarico conterrà i requisiti essenziali, le modalità di selezione e i criteri di attribuzione del trattamento economico e ritiene che la procedura possa trovare conclusione entro il 31/12/2013.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Determinazione delle Tasse e Contributi per le immatricolazioni ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2013/14.			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 292/2013	Prot. n. 91638/2013	UOR: Servizio Diritto allo Studio e tutorato

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 che disciplina il Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive integrazioni e modifiche;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011 n. 139 concernente l'"Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente *Formazione iniziale degli insegnanti*";



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 6 di 60

- Visto il D.M. 30 settembre 2011 avente a oggetto "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- Viste le delibere del Senato Accademico del 14 gennaio 2013 e del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2013 "Regolamento didattico di Ateneo: istituzione corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e loro attivazione";
- Visto il verbale del Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Veneto del 26 febbraio 2013 n. 10, relativo ai "Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)";
- Visto il D.M. 9 agosto 2013, n. 706 "Definizione posti disponibili per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014";
- Visto il verbale della Commissione per la determinazione delle tasse d'iscrizione in base alle fasce di reddito e per la definizione e l'erogazione dei benefici economici agli studenti (Allegato n. 1/1-2);

Delibera

- di stabilire le tasse e i contributi per i percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'a.a. 2013/2014 nella seguente misura:

Contributo di pre-iscrizione/ pre-immatricolazione.	Euro 100,00
---	-------------

Prima Rata d'iscrizione per il conseguimento Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.	
Tassa d'iscrizione	Euro 2.000,00
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	Euro 16,00
Assicurazione	Euro 8,50
Contributo Regionale Diritto allo Studio .- Quota fissa	Euro 120,00
TOTALE Prima Rata	Euro 2.144,50

Seconda Rata per il conseguimento Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	
Tassa d'iscrizione	Euro 1.000,00



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 7 di 60

Contributo Regionale Diritto allo Studio - Quota variabile in funzione dell'Isee *	Euro 0 – 40,00
Totale Seconda Rata	Euro 1.000,00 – Euro 1.040,00

IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN SECONDA RATA	
ISEE (Euro)	Importi (Euro)
0 - 15.093,53	0,00 – 19,99
15.093,54- 30.187,06	20,0 - 39,99
> 30.187,07	40,00

*Gli intervalli compresi fra il minimo e il massimo riportati in ciascun riquadro del prospetto, indicano che l'importo del Contributo Regionale per il Diritto allo Studio varia con andamento proporzionale in funzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), entro il limite minimo e massimo riportato.

Contributo per ritardo nel pagamento delle rate di tasse e contributi studenteschi oltre i termini, sino a 15 gg.	€ 21,00
Contributo per ritardo nel pagamento delle rate di tasse e contributi studenteschi oltre i termini, dal 16°giorno in poi.	€ 53,00

OGGETTO: Tasse e i contributi per i Corsi speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per l'a.a. 2013/2014.			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 293/2013	Prot. n. 91639/2013	UOR: Servizio Diritto allo Studio e tutorato

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 8 di 60

- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 che disciplina il Regolamento concernente: “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244” e successive integrazioni e modifiche;
- Visto il D.M. 25 marzo 2013 n. 81 Regolamento recante modifiche al decreto 10 settembre 2010, n. 249, concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;
- Visto il D.M. 25 luglio 2013 n. 58 “Attivazione di corsi speciali per il conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento”;
- Visto il verbale della Commissione per la determinazione delle tasse di iscrizione in base alle fasce di reddito e per la definizione e l’erogazione dei benefici economici agli studenti. (Allegato n. 1/1-2);

Delibera

- di stabilire le tasse e i contributi per i Corsi speciali per il conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento per l’a.a. 2013/2014 nella seguente misura:

Prima Rata d’iscrizione al Corsi speciali per il conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento	
Tassa d’iscrizione	Euro 1.551,50
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	Euro 16,00
Assicurazione	Euro 8,50
Contributo Regionale Diritto allo Studio .- Quota fissa	Euro 120,00
TOTALE Prima Rata	Euro 1.696,00

Seconda Rata d’iscrizione al Corsi speciali per il conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento	
Tassa d’iscrizione	Euro 1.000,00
Contributo Regionale Diritto allo Studio - Quota variabile in funzione dell’Isee *	Euro 0 – 40.00
Totale Seconda Rata	Euro 1.000,00 – Euro 1.040,00

IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN SECONDA RATA	
ISEE (Euro)	Importi (Euro)
0 - 15.093,53	0,00 – 19,99
15.093,54- 30.187,06	20,0 - 39,99



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

> 30.187,07	40,00
-------------	-------

Gli intervalli compresi fra il minimo e il massimo riportati in ciascun riquadro del prospetto, indicano che l'importo del Contributo Regionale per il Diritto allo Studio varia con andamento proporzionale in funzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), entro il limite minimo e massimo riportato.

Eventuali importi di Mora.

Contributo per ritardo nel pagamento delle rate di tasse e contributi studenteschi oltre i termini, sino a 15 gg.	€ 21,00
Contributo per ritardo nel pagamento delle rate di tasse e contributi studenteschi oltre i termini, dal 16° giorno in poi.	€ 53,00

OGGETTO: Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014 – piano finanziario per la realizzazione del progetto

N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 294/2013	Prot. n. 91640/2013	UOR: Servizio Formazione Post Lauream
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è necessario emanare il Bando di concorso per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139, "Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti";
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 10 di 60

della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;

- Viste le delibere del Senato Accademico del 14 gennaio 2013 e del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2013 “Regolamento didattico di Ateneo: istituzione corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”;
- Acquisito, con verbale del 26 febbraio 2013 n. 10, il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto all’istituzione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno;
- Considerato che il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 agosto 2013, n. 706, ha definito i posti disponibili per l’ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014, assegnando all’Ateneo di Padova 60 posti per i corsi per il sostegno per l’insegnamento nella scuola di infanzia, 60 posti nella scuola primaria, 90 posti nella scuola secondaria di primo grado e 30 posti nella scuola secondaria di secondo grado;
- Considerato che non è stata data ancora attuazione alle disposizioni di legge in materia di formazione iniziale degli insegnanti che prevedono l’attivazione di specifici Corsi di laurea abilitanti;
- Considerato che il Ministero, per rispondere alle esigenze di immettere in tempi brevi personale qualificato nel mondo della scuola, ha richiesto agli atenei di attivarsi in questa fase transitoria istituendo i corsi sopraccitati;
- Preso atto pertanto che è necessario predisporre la pianificazione di un apposito progetto che comprenda anche le modalità di gestione dei fondi destinati a coprire le spese che si renderanno necessarie;
- Visto l’art. 1, comma 16, della L. 230/2005 che recita : “[...] Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sentiti il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica [...]”;
- Considerato che il decreto di cui all’art. 1, comma 16, della L. 230/2005 non è ancora stato emanato;
- Visti il Regolamento didattico di Ateneo e, in particolare, l’art. 8, comma 1, in materia di compiti didattici dei docenti, il Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Rep. n. 2384 del 08/10/2012 e la delibera del Senato Accademico del 06/05/2013, rep. n. 85/2013, avente per oggetto “Compiti didattici istituzionali e affidamenti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari”;
- Considerato che le spese relative al procedimento concorsuale per l’ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituiti presso l’Ateneo, ivi compresa la remunerazione dei componenti le commissioni di selezione, trovano copertura sui contributi di preiscrizione fissati nella misura di 100,00 Euro per partecipante;
- Tenuto conto delle proposte dei Professori Cesare Voci e Giuseppe Micheli, Delegati del Rettore, di definire il compenso di ciascun commissario come somma di una quota fissa di Euro 1.000,00 e di una quota variabile, costituita da Euro 4,00 per ogni candidato presentatosi alla prova scritta e di Euro 10,00 per ogni candidato presentatosi alla prova orale; tutti gli importi sono da considerarsi lordo percipiente;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 11 di 60

- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 14 gennaio 2013 “Regolamento didattico di Ateneo: istituzione corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e parere al Consiglio di Amministrazione sulla loro attivazione”, nella quale viene individuato nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA il Dipartimento di riferimento per i percorsi suddetti;
- Considerato che le spese per la didattica e la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico trovano copertura sulle tasse di iscrizione ai corsi i cui importi sono stati determinati con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, nella misura di Euro 3.000,00;
- Considerato che le attività di sostegno didattico, in attesa della definizione di specifiche classi di concorso, sono svolte da insegnanti muniti della relativa specializzazione conseguita nelle università (ex art. 1 del D.M. 30 settembre 2011);
- Ritenuto pertanto opportuno applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di stato all’abilitazione per l’esercizio delle professioni emanato con decreto rettorale rep. n.1070 del 30 aprile 2001;
- Considerato che si ritiene opportuno riconoscere al Dipartimento di riferimento, a titolo di copertura delle spese generali, l’importo di Euro 100,00 per ciascun studente iscritto;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2013, rep. n. 180/2013 avente ad oggetto: “Affidamento al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA della gestione delle prove di ammissione e di accertamento obbligatorie per l’anno accademico 2013/2014 e delle prove di ammissione alle Scuole di specializzazione per l’a.a. 2012/2013, e applicazione della deroga prevista ai sensi dell’art,1, comma 2, del “Regolamento per le attività eseguite dall’Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati”.”;
- Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, “Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”;
- Considerato che nelle more dell’attuazione del suddetto decreto è comunque necessario stipulare le convenzioni per il tirocinio previsto all’interno dei percorsi sopraccitati;
- Ritenuto necessario che le scuole individuate dall’Ateneo rispondano ai requisiti fissati dal decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, “Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”;
- Preso atto che le scuole così individuate dovranno sostenere gli oneri per le attività previste di tirocinio e che l’art. 8, comma 3, del succitato D.M. 93/2012 prevede il riconoscimento alle istituzioni scolastiche di una quota del contributo di iscrizione ai percorsi di specializzazione per il sostegno;
- Ritenuto opportuno che l’Ateneo prenda contatti con l’Ufficio Scolastico Regionale al fine di determinare i criteri e gli importi da riconoscere alle istituzioni scolastiche coinvolte nel tirocinio;
- Acquisito il piano finanziario di progetto, predisposto sulla base di una stima di circa 2000 candidati e di 240 iscritti (Allegato n. 1/1-1);
- Ritenuto auspicabile che nei prossimi piani finanziari possano essere conteggiati anche i costi figurativi.

Delibera

1. di approvare il piano finanziario che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

2. di approvare l'affidamento al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA dell'Università degli Studi di Padova della gestione delle prove di ammissione per i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2013/2014, secondo le modalità fissate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2013, rep. n. 180/2013;
3. di autorizzare il pagamento dei compensi per i componenti delle commissioni di selezione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno attivati dall'Ateneo e di fissarlo nella seguente misura: quota fissa Euro 1.000,00, e quota variabile costituita da Euro 4,00 per ogni studente presentandosi alla prova scritta e da Euro 10,00 per ogni studente presentatosi alla prova orale; tutti gli importi sono da intendersi lordo percipiente;
4. di autorizzare il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali secondo quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di stato all'abilitazione per l'esercizio delle professioni emanato con decreto rettorale rep. n.1070 del 30 aprile 2001;
5. di prevedere che, in caso di subentro dei commissari supplenti, il compenso dei titolari e dei supplenti sia parametrato sull'attività effettivamente prestata, per cui la quota fissa sarà ripartita sulla base della presenza alle riunioni della commissione, mentre la quota variabile resterà legata ai candidati esaminati;
6. di autorizzare che tutti gli insegnamenti siano banditi dal Dipartimento di riferimento. Per i bandi si procederà sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento per i Corsi di laurea e la copertura sarà assicurata dai fondi di progetto;
7. di mettere a disposizione al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA gli importi di: Euro 300.000,00 per la copertura degli insegnamenti, Euro 30.000,00 per il pagamento di incarichi esterni per il supporto all'attività organizzativa e informatica ed Euro 100,00 per ciascun studente iscritto a copertura delle spese generali;
8. di incaricare il Prof. Micheli, Delegato per la didattica e al coordinamento e alla rappresentanza dell'Ateneo in materia di TFA, di prendere contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale al fine di determinare i criteri e gli importi da riconoscere alle istituzioni scolastiche coinvolte nel tirocinio;
9. di prevedere che possano essere autorizzate ulteriori spese per esigenze specifiche dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno e per l'organizzazione dei corsi stessi su autorizzazione del Direttore Generale, previa valutazione del Prof. Micheli;
10. di dare mandato al Direttore Generale di mettere in atto tutte le opportune operazioni al fine di garantire l'ordinata organizzazione delle attività a supporto della didattica, ivi compresi tutti gli aspetti logistici;
11. di assegnare al Servizio Formazione Post Lauream il coordinamento amministrativo del progetto;
12. di dare mandato al Servizio Bilancio e Contabilità di richiedere una rendicontazione al Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA sulle spese sostenute provvedendo altresì ad un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto. Eventuali economie del Dipartimento FISPPA relativamente alle voci "copertura degli insegnamenti" e "incarichi esterni per il supporto all'attività organizzativa e informatica" dovranno essere restituite al Bilancio dell'Ateneo;
13. come auspicio che nei prossimi piani finanziari possano essere conteggiati anche i costi figurativi dell'utilizzo dei beni fissi.



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 13 di 60

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Mozione del Consiglio di Amministrazione su iniziative volte a condizionare il processo decisionale dei massimi Organi dell'Ateneo			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 295/2013	Prot. n. 91641/2013	UOR: Servizio organi collegiali

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Birbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

- Vista la mozione deliberata dal Senato Accademico del 07/10/2013;
- Considerato opportuno condividere tale mozione;
- Ritenuto di assumere una netta posizione nei confronti di improprie iniziative giudiziarie volte a mirare la credibilità degli Organi di Ateneo.

Delibera

- di approvare la seguente mozione.
Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, esprime la propria ferma riprovazione nei confronti delle iniziative che, cercando di trasferire impropriamente in sede penale il controllo di regolarità amministrativa, mirano a condizionare, con pressioni indebite, il dibattito e il processo decisionale dei massimi Organi dell'Ateneo, attività sempre condotte avendo presente il conseguimento degli obiettivi propri dell'Università di Padova, nel solo interesse di tutti coloro che agiscono al suo interno: dagli studenti al PTA, e al personale docente. Il Consiglio di Amministrazione sottolinea inoltre come l'azione dell'Ateneo, in coerenza al proprio principio fondante della libertà individuale, si sia sempre ispirata a criteri che tengono conto della piena espressione di vedute anche diverse. In quest'ambito, l'Ateneo ha sempre ritenuto doveroso dibattere e, se opportuno, far proprie le critiche costruttive, ma respinge qualsiasi tentativo di mettere in discussione il ruolo e l'azione dei suoi Organi attraverso il ricorso a forme indirette d'intimidazione e a un uso distorto della comunicazione alla stampa.

Il Direttore Generale, arch. Giuseppe Barbieri, entra in seduta e assume le funzioni di Segretario Verbalizzante.

OGGETTO: Aspettativa ai sensi dell'articolo 33 del D.L. 9.2.2012, n. 5 convertito con modificazioni in Legge 4.4.2012, n. 35 e contratto di lavoro a tempo determinato.
--



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 14 di 60

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 296/2013	Prot. n. 91642/2013	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012 n. 35 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, il quale all’articolo 33: “Aspettativa per l’attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme simili di sovvenzione dell’Unione europea o internazionali e semplificazioni per la ricerca” stabilisce:
 1. *Il personale dipendente inquadrato nel ruolo dei ricercatori degli enti pubblici di ricerca e delle università che, in seguito all’attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme simili di sovvenzione dell’Unione europea o internazionali, svolga la relativa attività di ricerca presso l’ente di appartenenza, e’ collocato in aspettativa senza assegni su richiesta, per il periodo massimo di durata della borsa di studio, assegno o altra forma simile di sovvenzione. Lo svolgimento dell’attività di ricerca inerente alla borsa di studio, assegno o altra forma simile di sovvenzione e la relativa retribuzione vengono regolati dall’ente mediante un contratto di lavoro a tempo determinato. La retribuzione massima spettante al ricercatore rimane a carico della borsa di studio, assegno o altra forma simile di sovvenzione dell’Unione europea o internazionale e non può eccedere quella prevista per il livello apicale, appartenente alla fascia di ricercatore più elevata del profilo di ricercatore degli enti pubblici di ricerca.*
 2. *Al personale dipendente inquadrato nel ruolo dei ricercatori degli enti pubblici di ricerca e delle università che, in seguito all’attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme simili di sovvenzione dell’Unione europea o internazionali, svolga la relativa attività di ricerca presso soggetti e organismi pubblici o privati, nazionali o internazionali si applica l’articolo 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.”;*
- Vista la richiesta del Dott. Antonino Vallesi, Ricercatore Universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica presso il Dipartimento di Neuroscienze: Scienze Neurologiche, Psichiatriche, Sensoriali, Ricostruttive e Riabilitative, del 13 dicembre 2012 con la quale chiede di poter usufruire di un periodo di aspettativa dal 1° marzo 2013 al 28 febbraio 2014 ai sensi dell’articolo 33 del citato decreto-legge in quanto vincitore di un GRANT per il progetto “*Life-Experience Modulation of Executive Function Asymmetries*” (LEX-MEA) finanziato dall’European Research Council come Starting Grant (#313692), allegato alla domanda, di cui è Principal Investigator, CUP C91J13000020006 (Allegato n. 1/1-33);
- Considerato che il progetto citato prevede, tra i costi diretti rendicontabili, il trattamento retributivo spettante al Principal Investigator ed in particolare fissa per il predetto personale per i mesi da 1 a 18 l’importo di Euro 90.165,00.=;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

- Considerato che il citato articolo 33 prevede che il periodo di aspettativa a richiesta dell'interessato sia senza assegni e che la retribuzione rimanga a carico della sovvenzione dell'Unione Europea, senza alcun onere pertanto a carico di questa Amministrazione;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze: Scienze Neurologiche, Psichiatriche, Sensoriali, Ricostruttive e Riabilitative del 1° febbraio 2013 (Allegato n. 2/1-2) con la quale si esprime parere favorevole al collocamento in aspettativa del Dott. Antonino Vallesi "rimettendo la questione alla valutazione degli organi di governo dell'Ateneo";
- Vista la richiesta del Dott. Antonino Vallesi dell'11 aprile 2013 con la quale chiede di modificare il predetto periodo di aspettativa per usufruire della sovvenzione dell'Unione europea per il progetto "Life-Experience Modulation of Executive Function Asymmetries" (LEX-MEA) finanziato dall'European Research Council come Starting Grant (#313692) dal 1° maggio 2013 al 30 aprile 2014 (Allegato n. 3/1-1);
- Visto il provvedimento d'urgenza n. 1 del 16 aprile 2013 del Prof. Domenico D'Avella, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze: Scienze Neurologiche, Psichiatriche, Sensoriali, Ricostruttive e Riabilitative, (Allegato n. 4/1-1), successivamente ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 6 giugno 2013, con il quale si autorizza il Dott. Antonino Vallesi ad usufruire del periodo di aspettativa richiesto;
- Considerato che il Dott. Antonino Vallesi svolgerà il suddetto progetto "Life-Experience Modulation of Executive Function Asymmetries" (LEX-MEA) finanziato dall'European Research Council come Starting Grant (#313692) presso il Dipartimento di Neuroscienze: Scienze Neurologiche, Psichiatriche, Sensoriali, Ricostruttive e Riabilitative e che pertanto ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge è necessario regolare lo svolgimento dell'attività di ricerca e la retribuzione spettante al ricercatore con apposito contratto;
- Considerato che si è reso necessario un supplemento di istruttoria presso i competenti uffici dell'Unione Europea in relazione all'applicazione della citata normativa;
- Vista la corrispondenza intercorsa sulla materia tra il Servizio Ricerca Internazionale dell'Ateneo ed i competenti uffici dell'Unione Europea (Allegato n. 5/1-3), dai quali emerge che *"in linea di principio non è un problema applicare l'Art. 33 del Decreto Legislativo n. 05/2012, ma i costi relativi saranno accettati solo a seguito dell'approvazione del Report Finanziario, quindi vi invitiamo a fornire tutti questi dettagli nel prossimo Report Finanziario. Inoltre, tenete presente che in ogni caso tutti i costi caricati sul progetto devono rispettare i criteri di eleggibilità descritti nell'Art. II.14 del Grant Agreement, in particolare i principi di economia ed efficienza", ai sensi del quale "per essere ammissibili, i costi sostenuti per l'esecuzione del progetto devono soddisfare le condizioni seguenti: a) devono essere effettivi; b) devono essere sostenuti dal beneficiario; c) devono essere sostenuti nel corso della durata del progetto, ad eccezione dei costi sostenuti per l'elaborazione delle relazioni finali e delle relazioni relative all'ultimo periodo nonché dei certificati relativi ai rendiconti finanziari richiesti nell'ultimo periodo e gli esami finali se previsti, che possono essere sostenuti fino a sessanta (60) giorni dopo la conclusione del progetto o la data di risoluzione, se più recente; d) devono essere determinati conformemente ai principi e alle pratiche contabili e di gestione abituali del beneficiario. Le procedure contabili usate per la registrazione dei costi e delle entrate devono essere conformi alle norme contabili dello Stato in cui il beneficiario ha sede. Le procedure contabili e di audit interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta tra i costi e le entrate dichiarati per il progetto e i rendiconti finanziari e la documentazione di supporto corrispondenti; e) devono essere sostenuti all'unico scopo di conseguire gli obiettivi del progetto e i risultati previsti, nel rispetto dei principi di economia, efficienza e efficacia; f) devono essere registrati nella contabilità del beneficiario; in caso di contributi versati da terzi, devono essere registrati nella contabilità dei terzi; g) devono essere riportati nel bilancio complessivo stimato di cui all'allegato"*;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 16 di 60

- Preso atto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Cineca interpellati in merito all'applicazione della disposizione normativa sopra citata hanno fornito indicazioni in ordine alle codifiche da utilizzare nelle banche dati DALIA e PROPER ai fini del collocamento in aspettativa del ricercatore e del contratto da stipulare tra l'Ateneo e lo stesso ricercatore;
- Considerato che il periodo di aspettativa non può che decorrere successivamente all'autorizzazione da parte di questo Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto necessario sottoscrivere apposito contratto che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca del Dott. Antonino Vallesi, ai sensi dell'articolo 33 del Decreto-Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012 n. 35, ed il relativo trattamento retributivo che rimane a totale carico del progetto finanziato dall'European Research Council, e che per il periodo richiesto ammonta ad Euro 60.000,00.= lordo ente;
- Considerato che il trattamento retributivo definito nel progetto finanziato dall'European Research Council è coerente con il disposto del citato articolo 33;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti che prevede la concessione di un periodo continuativo di aspettativa e la regolazione del contratto secondo le disposizioni che disciplinano i contratti a progetto o gli incarichi libero professionali (Allegato n. 6/1-2);
- Ritenuto opportuno dare mandato ai proff. Bozio e Filippini di approfondire l'aspetto contrattuale, in base alla normativa e tenendo conto delle osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- Ritenuto opportuno dare mandato ai competenti Servizi dell'Amministrazione di regolare il contratto secondo le indicazioni che verranno individuate dai proff. Bozio e Filippini nel rispetto delle osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Delibera

1. di autorizzare il collocamento in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 33 Decreto-Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012 n. 35, del Dott. Antonino Vallesi per la durata di 1 anno, dal 1° ottobre 2013 al 30 settembre 2014 o da data successiva sulla base delle esigenze manifestate dal ricercatore, dal Dipartimento di afferenza dello stesso e in relazione alle esigenze connesse al progetto di ricerca;
2. di dare mandato ai proff. Bozio e Filippini di approfondire l'aspetto contrattuale, in base alla normativa e tenendo conto delle osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti e ai competenti Servizi dell'Amministrazione di regolare il contratto secondo le indicazioni che verranno individuate dai proff. Bozio e Filippini;
3. di dare mandato all'Area Finanza di procedere con l'addebito al Dipartimento di Neuroscienze: Scienze Neurologiche, Psichiatriche, Sensoriali, Ricostruttive e Riabilitative dell'intero costo del contratto stipulato con il dott. Antonino Vallesi sul progetto "Life-Experience Modulation of Executive Function Asymmetrie" CUP C91J13000020006.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Approvazione del Progetto Preliminare per gli interventi di recupero dell'Edificio Ex Fisiologia, via Marzolo,3 per realizzare la nuova Biblioteca di Scienze			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 297/2013	Prot. n. 91643/2013	UOR: Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi				X	Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon				X
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 239/2012 del 17/12/2012 prot. 66413/2012 è stato approvato il Programma Triennale per l'edilizia di Ateneo 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma per l'anno 2013;
- Premesso che alla voce 22 del Programma Triennale 2013 è prevista per l'Edificio ex sede di Fisiologia la ristrutturazione di parte dell'edificio per la realizzazione nuovo Polo Bibliotecario di Scienze, con una previsione di spesa sui fondi B.U. 07.01 di € 800.000,00 suddivisi in più annualità;
- Visto il progetto preliminare redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio (Allegato 1/1-22), ed in particolare dall'arch. Annalisa Bellan, la quale, avendo verificato per l'edificio di Fisiologia, sito in via Marzolo, 3, l'idoneità degli spazi, in merito alla possibile capienza e all'adeguatezza delle strutture esistenti, nonché la convenienza di tale intervento in relazione all'allocazione e la conseguente possibilità di trasformazione, ha pertanto elaborato un progetto che prevede un intervento di ristrutturazione del corpo principale del fabbricato, nonché degli spazi circostanti, del fronte strada, e dell'attuale sede stradale e dell'area verde limitrofa;
- Considerato che il Progetto Preliminare in questione prevede, in accordo con il CAB, di realizzare un unico polo bibliotecario che possa raggruppare in un'unica sede le seguenti strutture: 1) Biblioteca di Chimica; 2) Biblioteca di Fisica e Astronomia - sede di via Marzolo (ex bibl. di Fisica); 3) Biblioteca di Scienze del Farmaco - sede di via Marzolo (ex biblioteca di Farmacia); 4) Biblioteca di Scienze del Farmaco - sede di via Jappelli (ex biblioteca di Farmacologia); 5) Biblioteca di Storia della Scienza;
- Considerato che l'intervento previsto, in ragione della tempistica dello spostamento delle attuali strutture presenti nell'edificio di Fisiologia in una nuova sede, che avverrà per fasi successive in base alle disponibilità degli spazi, dovrà necessariamente essere suddiviso in stralci funzionali indipendenti, che sono stati così individuati:
 1. Realizzazione del deposito libri al piano interrato;
 2. Riquilificazione dell'aula magna e della "vecchia biblioteca";
 3. Piani terra e primo: accettazione, uffici, sale lettura;
 4. Riquilificazione degli spazi esterni.
- Considerato che il Progetto Preliminare in questione comporta un importo complessivo di euro 1.500.000,00, che, in base alla ripartizione degli stralci funzionali sopra riportati, comporta i costi di ristrutturazione e adeguamento, così suddivisi:
 1. Realizzazione del deposito libri al piano interrato euro 300.000



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 18 di 60

2. Riqualficazione dell'aula magna e della "vecchia biblioteca" euro 195.000
 3. Piani terra e primo: accettazione, uffici, sale lettura euro 620.000
 4. Riqualficazione degli spazi esterni euro 385.000
- Ravvisata la necessità di procedere quanto prima con lo sviluppo delle successive fasi progettuali previste dalla vigente normativa sui lavori pubblici e consentire l'inizio dell'iter finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge (Soprintendenza, U.T.C. di Padova e VV.F.);
 - Visto il D. Lgs. 12.04.2006 n. 163;
 - Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
 - Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - Ravvisata, inoltre, l'esigenza di procedere con le successive fasi di progettazione delle opere.

Delibera

1. di approvare il progetto preliminare per l'intervento di ristrutturazione di parte dell'edificio per la realizzazione nuovo Polo Bibliotecario di Scienze presso l'Edificio ex sede di Fisiologia, come descritto in narrativa, per un importo complessivo di € 1.500.000,00 (iva e oneri compresi);
2. di autorizzare l'aggiornamento del Piano Triennale 2014-2016 voce n°22 denominata "Edificio di Fisiologia - Ristrutturazione di parte dell'edificio per la realizzazione nuovo Polo Bibliotecario di Scienze" con il nuovo importo complessivo di euro 1.500.000,00 che troverà copertura economica sui fondi del B.U. 07.01.01 nel Piano Triennale 2014-2016;
3. di autorizzare il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio a procedere con le successive fasi di progettazione, definitiva ed esecutiva del primo stralcio e dei successivi stralci funzionali;
4. di affidare all'arch. Annalisa Bellan l'incarico di Responsabile unico del Procedimento nonché l'incarico di progettista per la realizzazione per stralci funzionali del nuovo Polo Bibliotecario di Scienze presso l'Edificio ex sede di Fisiologia, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
5. di autorizzare il Direttore Generale ad assegnare ulteriori incarichi professionali necessari per eventuali collaborazioni esterne, qualora necessarie, ed in particolare l'incarico di prevenzione incendi per l'intero edificio secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici;
6. di autorizzare il Direttore Generale ad approvare le successive fasi di progettazione, nonché ad attivare le procedure per l'assegnazione dei lavori e delle forniture secondo normativa vigente in materia di lavori pubblici;

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Approvazione studio di fattibilità per gli interventi di recupero spazi al piano terra del Palazzo Liviano per la nuova sede della Biblioteca Tito Livio;			
N. o.d.g.: 11/02	Rep. n. 298/2013	Prot. n. 91644/2013	UOR: Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio

OMISSIS



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'edificio Liviano ospita attualmente la Biblioteca "Tito Livio" in spazi inadeguati ed angusti, la cui messa in sicurezza richiederebbe la riduzione drastica della fruizione da parte degli utenti del patrimonio librario esistente e che le opere per l'adattamento alla normativa per tali spazi richiederebbe comunque interventi di notevole impatto anche economico;
- Premesso che, al fine di individuare una soluzione all'ormai annoso problema dell'inadeguatezza di tali spazi, è stato affidato all'arch. Annalisa Bellan del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio l'incarico di redigere uno studio di fattibilità riguardante il recupero e riutilizzo di spazi al piano terra dell'edificio Liviano stesso e del portico prospiciente il giardino dell'area Carraresi per individuare una nuova sede per la Biblioteca "Tito Livio";
- Visto che la proposta progettuale elaborata dall'arch. Annalisa Bellan (Allegato n.1/1-18) prevede in sintesi quanto segue:
 - il recupero e riutilizzo del piano terra del Liviano di una superficie di ca. mq 1000 da tempo mal utilizzato, con accessi sia da P.zza Capitanato che dall'interno del Palazzo Liviano; un collegamento interno, tramite una scala esistente e un nuovo ascensore, con l'attuale deposito libri interrato; il recupero e riutilizzo dei portici prospicienti la Scuola Carraresi, volume di proprietà dell'Università e recuperabile con ottima illuminazione; la realizzazione di una biblioteca con una capacità di ca. 3000 metri lineari di libri in scaffali aperti ed in compatti, con sale lettura per 150 posti a sedere, uffici per il personale per ca. 20 posti, aree di accesso e di servizio all'accesso, nuovi servizi igienici;
 - Visto che l'importo complessivo dell'intervento è stimato in circa 1.450.000,00 euro per opere e oneri per la sicurezza e circa 550.000,00 euro per oneri fiscali, spese accessorie e tecniche;
 - Vista la necessità di autorizzare l'inserimento del nuovo intervento nel Piano Triennale 2013-2015, mediante l'inserimento di una nuova voce con il n° 26 denominata "Palazzo Liviano – Recupero spazi piano terra per la nuova sede della Biblioteca Tito Livio" per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;
 - Ravvisata la necessità di procedere quanto prima con lo sviluppo delle successive fasi progettuali previste dalla vigente normativa sui lavori pubblici ed in particolare con l'elaborazione di un Progetto Preliminare finalizzato alla più precisa quantificazione economica e consentire l'inizio dell'iter finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge, che verrà elaborato dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio dell'università;
 - Considerato che per elaborare il Progetto Preliminare in questione è indispensabile effettuare alcuni approfondimenti con specifiche indagini alle strutture edilizie esistenti inte-



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 20 di 60

ressate dall'intervento proposto, compresi i relativi rilievi architettonici, e che quindi si rende necessario per realizzare tali attività anticipare una prima spesa di importo pari ad euro 50.000,00 + IVA per un totale complessivo di 61.000,00 euro;

- Ravvisata la necessità, considerati gli impegni già assunti dal personale dell'Area Tecnica e la particolarità dell'intervento, di autorizzare per i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva finalizzati al recupero degli spazi al piano terra del Liviano per la nuova sede della Biblioteca Tito Livio, di effettuare di una procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di Ingegneria ed Architettura inerenti la progettazione, sulla base del Progetto Preliminare, le cui prestazioni professionali sono stimate in circa euro 90.000,00, oltre ad IVA e CNPAIA, per complessivi circa euro 115.000,00.

Delibera

1. di approvare lo Studio di Fattibilità elaborato dall'arch. Annalisa Bellan del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio di recupero degli spazi a piano terra del Palazzo Liviano per la realizzazione della nuova sede per la Biblioteca Tito Livio, per un importo complessivo circa 1.450.000,00 euro per opere e circa 550.000,00 euro per oneri fiscali, spese accessorie e tecniche, per complessivi euro 2.000.000,00;
2. di autorizzare l'inserimento del nuovo intervento in oggetto nel Piano Triennale 2013-2015, mediante l'inserimento di una nuova voce con il n°26 denominata "Palazzo Liviano – Recupero spazi piano terra per la nuova sede della Biblioteca Tito Livio" per un importo complessivo di euro 2.000.000,00 che troverà copertura economica sui fondi del B.U. 07.01.01 con l'inserimento nel Piano Triennale 2014-2016;
3. di affidare all'arch. Annalisa Bellan l'incarico di Responsabile del Procedimento per l'opera in questione e l'incarico di elaborare il Progetto Preliminare secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
4. di autorizzare il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio ad effettuare i necessari rilievi, verifiche, accertamenti ed indagini sulle strutture interessate dell'edificio al fine di redigere i successivi livelli di progettazione, stanziando un importo pari ad euro 50.000,00 + IVA per complessivi € 61.000,00 su fondi del BU cap. 07.02 manutenzione straordinaria non programmabile (CdR PM2013STRA);
5. di autorizzare il Direttore Generale a procedere secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia, mediante l'effettuazione di una procedura per l'affidamento dei servizi di Ingegneria ed Architettura inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, per un importo di circa euro 90.000,00 oltre ad IVA e CNPAIA, per complessivi euro circa 115.000,00, che graveranno sui fondi del BU. 07.01.01 con competenza per il 2014 ;
6. di autorizzare il Direttore Generale ad assegnare ulteriori incarichi professionali necessari per eventuali collaborazioni esterne, qualora necessari.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Approvazione progetto di sistemazione esterna area Sud Piovego lato via Loredan prospiciente complesso Donghi .			
N. o.d.g.: 11/03	Rep. n. 299/2013	Prot. n. 91645/2013	UOR: Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio

OMISSIS



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 239/2012 del 17/12/2012 prot. 66413/2012 sono stati approvati il Programma Triennale per l'edilizia di Ateneo 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma per l'anno 2013;
- Premesso che alla voce 11 del Programma Annuale per l'edilizia 2013 è prevista la sistemazione dell'area esterna del complesso di Ingegneria Civile di via Marzolo n. 9 prospiciente via Loredan, con una previsione di spesa sui fondi B.U. 07.02 di € 100.000,00, IVA e oneri compresi, per il 2013;
- Premesso che con decreto del Direttore Generale rep. 446/2012 prot. 5809/2012 del 02.02.2012 sono stati preliminarmente affidati gli incarichi di Responsabile del Procedimento e di progettista all'ing. Ugo Olivetto del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio nonché di Direttore lavori e Coordinatore della Sicurezza al geom. Silvano Franchin dello stesso Servizio;
- Visto il progetto preliminare redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, come da elenco elaborati di progetto, che fa parte integrante della presente proposta, (Allegato 1/1-1), il cui originale è depositato presso il Servizio Organi Collegiali, che prevede la riqualificazione dell'area in oggetto finalizzata ad una maggiore razionalizzazione e potenziamento dei posti auto prevedendo adeguati spazi di accesso e manovra per i mezzi dei Vigili del Fuoco;
- Visto che il costo relativo al suddetto intervento ammonta a complessivi € 100.000,00, IVA ed oneri compresi, così come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

A) Lavori

1 Opere edili	€ 37.449,56
2 Opere in c.a.	€ 18.534,38
3 Opere in pietra	€ 13.384,00
Totale lavori	€ 69.367,94
oneri sicurezza	€ 2.000,00
Totale voce A)	€ 71.367,94

B) Somme a disposizione

1 Imprevisti	€ 4.000,00
2 spese tecniche e preved.	€ 5.200,00
3 fondo legge incentivante	€ 1.507,36
4 IVA 22% e arrot.	€ 17.924,70
Totale voce B)	€ 28.632,06



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 22 di 60

TOTALE A)+B) € 100.000,00

- Ritenuto opportuno procedere con i successivi livelli di progettazione tali da consentire l'istruttoria delle necessarie autorizzazioni previste per legge;
- Visto il D. Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Delibera

1. di approvare il Progetto Preliminare e Definitivo per la sistemazione dell'area esterna del complesso di Ingegneria Civile di via Marzolo n. 9 prospiciente via Loredan, che fa parte integrante della presente proposta, come citato nelle premesse, per un importo complessivo di spesa di € 100.000,00 IVA e oneri compresi che trova copertura economica su fondi B.U. 07.02.01 Cdr contabile PM20130011 con competenza 2013;
2. di autorizzare il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio a procedere con la successiva fase di progettazione esecutiva confermando l'incarico di Responsabile del Procedimento e di progettista all'Ing. Ugo Olivetto del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio e di Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza al geom. Silvano Franchin dello stesso Servizio;
3. di disporre, previa autorizzazione del Direttore Generale, che il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio possa avvalersi, se necessario, di eventuali consulenze professionali e/o collaborazioni esterne;
4. di autorizzare il Direttore Generale ad approvare tutti gli atti necessari e conseguenti, ed in particolare l'approvazione dei successivi livelli di progettazione, l'assegnazione di eventuali incarichi, l'approvazione delle procedure di gara, l'approvazione degli atti inerenti la condotta e l'esecuzione dei lavori nonché ogni altra iniziativa ritenuta necessaria per il completamento dell'opera secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Approvazione dello schema tipo di contratto per Assegno di Ricerca Senior			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 300/2013	Prot. n. 91646/2013	UOR: Servizio Ricerca

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

- Premesso che, in seguito alle modifiche apportate al “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca” ed al “Bando Giovani Studiosi per il conferimento di Assegni di ricerca Senior per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell’ambito delle 17 Aree Scientifiche di Ateneo”, è opportuno approvare un nuovo facsimile di contratto per assegni di ricerca Senior, da stipulare con i vincitori delle selezioni;
- Visto il vigente “Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo”;
- Visto il vigente “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca”;
- Vista la delibera n. 89 del Consiglio di Amministrazione del 22/04/2013 che ha approvato l’avvio dei bandi 2013 per assegni di ricerca Junior e Senior prevedendo:
 - di attivare n. 58 posizioni di Assegni di ricerca Senior biennali, per un importo relativo alla prima annualità di Euro 1.472.272 lordo ente a carico del F.S. 1.02.02.06 – Assegni di ricerca (uscita di cassa nel 2014) garantendo la copertura della seconda annualità, eventualmente aggiornata per gli oneri a carico ente, degli assegni nel BU dell’anno successivo; di destinare i residui Euro 2.027.728 al finanziamento di assegni di ricerca Junior;
 - di attivare n. 28 posizioni per Giovani Studiosi per un ammontare complessivo di Euro 1.969.428, a carico del F.S. 4.18.01.05 – Attività di ricerca finanziata dall’Università - per il finanziamento di n. 28 Progetti Giovani Studiosi corrispondenti al compenso biennale lordo ente degli assegni di ricerca senior (Euro 1.429.428) e al corrispondente contributo alla ricerca (Euro 540.000);
- Vista la delibera n. 76 del Senato Accademico del 06/05/2013 con la quale è stato approvato il “Bando Giovani Studiosi per il conferimento di Assegni di ricerca Senior e per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell’ambito delle Aree Scientifiche di Ateneo: avvio delle procedure di presentazione delle richieste (di seguito Bando Giovani Studiosi 2013) dando mandato al prof. Bolognani e alla prof.ssa Simion di modificare il bando secondo quanto deliberato al punto 3 della medesima delibera;
- Visti i DDIRR nn. 1408-1409-1410-1412-1413-1415-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427/2013 del 31 maggio 2013 con i quali sono stati emanati i Bandi Giovani Studiosi 2013;
- Visto l’art. 15 comma 1 dello Statuto di Ateneo che prevede che il Consiglio di Amministrazione svolga funzioni di gestione e di controllo dell’attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ateneo, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività;
- Considerato che le Commissioni giudicatrici nominate ai sensi dell’art. 4 dei Bandi Giovani Studiosi 2013 stanno concludendo le selezioni;
- Visto il facsimile di contratto per Assegno di ricerca Senior (Allegato n. 1/1-6);
- Ritenuto opportuno approvare il facsimile di contratto per Assegno di ricerca Senior;

Delibera

- di approvare il facsimile del contratto Assegni di ricerca Senior, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Tale delibera, per motivi d’urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 24 di 60

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di musica "Cesare Pollini" nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca.			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 301/2013	Prot. n. 91647/2013	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'art. 29, comma 21 della Legge n. 240/2010 prevede per gli studenti la possibilità della contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'Accademia nazionale di danza;
- Premesso che, con il D.M. 28 settembre 2011, sono state dettate le modalità organizzative per consentire agli studenti la predetta contemporanea iscrizione, per la cui attuazione e gestione si rende necessario che Università e Conservatorio sottoscrivano apposita convenzione (Allegato n. 1/1-5);
- Preso atto che, a tal fine, le parti si impegnano, secondo le modalità operative definite nell'Allegato tecnico, in particolare:
 - a) al controllo e al monitoraggio periodico delle iscrizioni contemporanee degli studenti che all'atto dell'iscrizione abbiano dichiarato l'intenzione di avvalersene;
 - b) alla verifica, attraverso i competenti organi delle strutture didattiche interessate, dei piani di studio presentati dagli studenti all'atto dell'iscrizione e della loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto per ciascun anno di corso;
 - c) all'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche richieste dallo studente, dando atto che, fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ed è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni;
 - d) alle reciproche comunicazioni nel rispetto dei tempi previsti, allo scambio delle informazioni, in particolare in ordine agli elenchi degli studenti che hanno dichiarato la doppia iscrizione, alla frequenza, al percorso, alla carriera e ai benefici economici riconosciuti o concessi agli studenti medesimi;
 - e) a verificare le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi che, comunque, non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti; il rispetto dei piani di studio presentati dallo studente; l'applicazione dei benefici connessi al diritto allo studio, previsti dalla normativa vigente, in raccordo con gli organismi regionali competenti in materia; la durata massima di iscrizione prevista nei rispettivi ordinamenti, le situazioni di studenti fuori corso, nonché eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti;
- Considerato che l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di musica "Cesare Pollini" hanno da tempo avviato un rapporto di collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 25 di 60

- di ricerca, sottoscrivendo apposita convenzione quadro in data 26 febbraio 2007, e nell'ambito delle attività amministrative, di servizio e di formazione del personale, sottoscrivendo un'ulteriore convenzione quadro in data 12 dicembre 2012;
- Preso atto che le parti intendono proseguire e consolidare la collaborazione avviata con le precedenti convenzioni e operare nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca in un rapporto più completo ed organico;
 - Preso atto che, oltre alla gestione congiunta delle carriere degli studenti che risulteranno contemporaneamente iscritti ad entrambe le istituzioni, la collaborazione oggetto della convenzione in esame si realizzerà anche attraverso:
 - a) la possibilità, per gli studenti interessati, del riconoscimento di specifiche attività formative, svolte presso l'altra istituzione, che siano state previamente autorizzate dalle strutture didattiche di afferenza del corso e inserite nel piano di studi, in conformità a quanto deliberato ogni anno dalle competenti strutture didattiche, nel rispetto dei criteri e delle modalità operative fissati dai rispettivi regolamenti didattici dei corsi di studio;
 - b) l'eventuale riconoscimento da parte della struttura didattica competente al singolo studente iscritto presso una delle due istituzioni, che ne faccia richiesta, di attività formative anche seminari, diverse da quelle indicate alla lettera a), eventualmente svolte presso l'altra istituzione. I crediti formativi relativi a tali attività non concorrono alla determinazione del merito considerato ai fini dei benefici economici attribuibili agli studenti;
 - c) lo svolgimento di attività congiunte di studio e di ricerca, che potranno essere disciplinate ove necessario in appositi accordi attuativi stipulati dagli organi o dalle singole strutture competenti del Conservatorio e dell'Ateneo;
 - Preso atto che la convenzione, che decorre dall'anno accademico 2013/2014, avrà durata iniziale pari a tre anni accademici, al termine dei quali sarà automaticamente rinnovata per altri tre anni accademici, salvo motivata disdetta;
 - Ritenuto opportuno:
 - approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di musica "Cesare Pollini" nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca;
 - autorizzare il Rettore ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
 - autorizzare il Rettore a sottoscrivere le analoghe convenzioni che venissero proposte da altri Conservatori di musica, con gli adeguamenti che si rendessero di volta in volta necessari;

Delibera

1. di approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di musica "Cesare Pollini" nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare il Rettore a sottoscrivere le analoghe convenzioni che venissero proposte da altri Conservatori di musica, con gli adeguamenti che si rendessero di volta in volta necessari.



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 26 di 60

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S, LM-41) – anno accademico 2013/2014.			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 302/2013	Prot. n. 91648/2013	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini	X			
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini				X
Dott. Paolo Mazzi	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Senato Accademico, nella seduta del 15 luglio 2013, ha approvato la proposta del Dipartimento di Medicina – DIMED (di riferimento *pro tempore* per il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia) di attivare anche per l'anno accademico 2013/2014 presso l'Azienda ULSS 9 di Treviso alcune attività formative del Corso di Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S, LM-41), avente sede didattica prevalente a Padova, dando inoltre mandato al Delegato alla didattica, d'intesa con gli uffici competenti, di predisporre il rinnovo della relativa convenzione con l'Azienda interessata (Allegato n. 1/1-6);
- Premesso che il Senato Accademico nella medesima seduta ha altresì stabilito, come per gli anni accademici precedenti, che l'attivazione delle predette attività formative nella sede di Treviso non deve comportare alcun onere a carico del Bilancio Universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, ed ancora che per le attività didattiche di tipo clinico l'Ateneo verifichi con gli Organi della Regione del Veneto, per quanto di loro competenza, ogni possibile futura ricaduta della delocalizzazione delle singole attività formative;
- Premesso che con l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso sono state sottoscritte analoghe convenzioni per i singoli anni accademici a partire dal 2006/2007;
- Preso atto che la convenzione prevede in particolare l'impegno da parte dell'Università ad attivare e ad erogare in Treviso per l'anno accademico 2013/2014, le attività formative indicate all'articolo 3 rispettivamente per il quarto, quinto e sesto anno di corso, e comprensive delle connesse attività pratiche e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattiche assegnate: tali attività formative si configurano come repliche di insegnamenti integrati attualmente già impartiti presso la sede didattica di Padova e per esse non sarà erogata alcuna indennità da parte dell'ULSS n. 9 o da parte dell'Ateneo;
- Preso atto, inoltre, che:
 - a) l'Azienda, da parte sua, si impegna a mettere a disposizione secondo le specifiche esigenze individuate e descritte nello specifico Allegato Tecnico concordato tra le parti, per tutta la durata della convenzione, i locali, completi di attrezzature, arredi, strumenti informatici, di biblioteca (accesso alle riviste scientifiche in cartaceo e on line) utili allo svolgimento delle attività formative, nonché a fornire i servizi generali funzionali alla didattica ed alla formazione;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 27 di 60

- b) l'attività di docenza viene assicurata dalla struttura didattica di riferimento, affidando gli insegnamenti ai propri docenti o a docenti di altre strutture didattiche dell'Ateneo o a docenti a contratto in base alla normativa nazionale e allo specifico regolamento dell'Università di Padova, e che spetta all'Università la completa responsabilità dell'attività accademica e dell'individuazione e reclutamento del personale docente;
- c) l'Università provvede:
- alla copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni degli studenti;
 - alla copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni degli studenti tirocinanti su presentazione di progetto formativo;
 - alla copertura assicurativa per infortuni dei docenti;
 - alla copertura assicurativa per responsabilità civile dei docenti per l'attività didattica, mentre l'Azienda ULSS n. 9 provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile dei professori universitari nell'esercizio dell'attività assistenziale;
- d) la stipula della convenzione e gli impegni dalla stessa derivanti non dovranno comportare alcun onere a carico del bilancio dell'Università né alcuna disponibilità all'utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo a Treviso: oneri e spese che si rendessero eventualmente necessari in attuazione della convenzione saranno totalmente a carico della struttura didattica di riferimento;
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina - DIMED del 19.09.2013 che ha approvato la convenzione in esame, precisando altresì che l'attivazione delle attività formative in essa previste non comporterà alcun onere a carico del Bilancio Universitario e nessuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo (Allegato n. 2/1-1);
 - Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia n. 8-2013 prot. n. 979 del 25.09.2013 di approvazione della convenzione (Allegato n. 3/1-1);
 - Ritenuto opportuno approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S, LM-41) - anno accademico 2013/2014, autorizzando il Rettore ad apportare alla stessa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento in Treviso di attività didattiche per il Corso di Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S, LM-41) - anno accademico 2013/2014, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Ratifica del Decreto del Rettore n. 2556-2013 per la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra alcuni Atenei italiani e l'Associazione 1001Vela Cup.

N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 303/2013	Prot. n. 91649/2013	UOR: Servizio Trasferimento di tecnologia
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università di Padova è impegnata da più anni, assieme ad altri Atenei italiani, in gare veliche alle quali gli equipaggi, composti da studenti e coordinati da docenti, partecipano con scafi progettati e realizzati nei laboratori universitari;
- Premesso che l'Associazione Mille e una Vela Cup ha ideato e supportato l'iniziativa che ha il merito di rafforzare, soprattutto tra i giovani, i legami accademici e di stimolare la ricerca innovativa nel settore della nautica da competizione;
- Premesso che il Rettore dell'Università di Palermo, in data 07/09/2013 (comunicazione prot. No 75893), ha inviato la richiesta di sottoscrizione al Protocollo di Intesa per l'istituzione di un partenariato tra università italiane ed estere e l'Associazione 1001VelaCup (Allegato n. 1/1-11);
- Considerato che il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha manifestato il proprio interesse alla sottoscrizione dell'atto ed ha individuato nel prof. Andrea Lazzaretto il referente per i futuri sviluppi (Allegato n. 2/1-1);
- Considerato che il Protocollo all'art. 4 prevede che gli Atenei partecipanti potranno convenire una quota di adesione annuale non superiore ad euro 3.000,00 (TREMILA/00) funzionale all'espletamento delle attività oggetto del presente protocollo;
- Ritenuto opportuno sottoscrivere il Protocollo di Intesa per accrescere il know-how sulle tecniche di progettazione e produzione industriale orientate al campo navale con l'obiettivo ultimo di promuovere l'innovazione in tale campo;
- Considerato che, per dar seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, era necessario delegare il dott. Gianluca Gini, Delegato alle attività sportive e ai rapporti con il Cus, entro il 04.10.2013, non in tempo utile per presentare un'apposita delibera in una seduta del Consiglio di Amministrazione precedente tale scadenza, rendendosi pertanto necessario il ricorso alla procedura di decretazione d'urgenza;
- Preso atto che è stata adottata la procedura d'urgenza, secondo quanto previsto dall'art. 10, c. 2, lett. b, dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova, con emanazione del D.R. n. 2556-2013 del 03.10.2013 (Allegato n. 3/1-2) con cui è stata approvata la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra alcuni Atenei italiani e l'Associazione 1001Vela Cup per l'istituzione di un partenariato avente lo scopo di dare sistematica organicità alla collaborazione;

Delibera

- di ratificare il D.R. n. 2556-2013 del 03.10.2013 con cui è stata approvata la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra alcuni Atenei italiani e l'Associazione 1001Vela Cup per



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 29 di 60

l'istituzione di un partenariato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net – ulteriori proposte di modifica dello statuto			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 304/2013	Prot. n. 91650/2013	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18/02/2013, ha approvato il nuovo testo dello statuto del Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net, riformato in ottemperanza alla Legge 122/2010, trasmesso dal Presidente del Consorzio stesso con nota pervenuta il 28/12/2012;
- Atteso che in data 17/04/2013 sono pervenute due ulteriori modifiche, che integrano quelle già approvate e rese opportune per permettere ad altre Università di entrare a far parte del Consorzio ICoN (Allegato n. 1/1-2);
- Dato atto che la modifica proposta riguarda gli artt. 5 e 24 dello statuto, e consiste nella possibilità, che viene attribuita all'Assemblea dei Consorziati, di fissare una quota di ammissione minore di quella versata inizialmente dai soci fondatori (art. 5), salvaguardando al tempo stesso i soci fondatori nella tutela delle quote loro spettanti di fondo consortile e di residuo positivo delle riserve accantonate in caso di scioglimento del Consorzio (art. 24);
- Accertato che le nuove formulazioni dei due articoli dello statuto, redatte con la consulenza di uno studio legale, realizzano quanto approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Consorziati del 22/02/2013;
- Rilevato che il Gruppo di Lavoro incaricato di istruire le proposte di istituzione, modificazione, disattivazione e soppressione dei consorzi, società ed altri enti esterni a partecipazione universitaria, nella seduta del 17/09/2013, ha espresso parere favorevole in merito alle proposte di modifica trasmesse dal Direttore del Consorzio con nota pervenuta il 17/04/2013;
- Ritenuto opportuno procedere a quanto richiesto dal Consorzio con lettera del 17/04/2013;

Delibera

- di approvare le modifiche statutarie del Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net pervenute in data 17/04/2013 modificando gli artt. 5 e 24 nel seguente modo:



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 30 di 60

art. 5 – Consorziati e fondo consortile

- 1) I consorziati sottoscrittori del presente statuto, soci fin dalla fondazione del Consorzio nel 1999, sono i soci fondatori del Consorzio.
- 2) Possono acquisire lo stato di consorziati le Università e gli Istituti di istruzione universitaria e i Consorzi interuniversitari italiani o assimilati.
- 3) Il fondo consortile è costituito dai contributi versati dai consorziati.
- 4) I nuovi consorziati saranno tenuti al versamento della quota di ammissione che verrà stabilita dall'Assemblea, che potrà essere minore di quella versata inizialmente dai soci fondatori.

Art. 24 – Rinnovo, scioglimento e liquidazione del Consorzio

- 1) Il Consorzio può essere rinnovato con delibera dell'Assemblea. Ai consorziati che non aderissero verrà liquidata, senza interessi, la quotaparte del fondo consortile inizialmente versata.
- 2) Il Consorzio può sciogliersi per delibera dell'Assemblea adottata con la maggioranza dei due terzi.
- 3) In caso di scioglimento del Consorzio si procederà alla liquidazione del fondo consortile. La liquidazione sarà affidata ad un liquidatore nominato dall'Assemblea. Nella liquidazione l'eventuale residuo positivo delle riserve accantonate verrà ripartito fra i Soci in modo proporzionale alla quota di ammissione versata e a partire dall'esercizio di ammissione del Socio all'interno del Consorzio. Ciascun Socio, per ottenere la propria quota residua, dovrà essere in regola con gli adempimenti consortili.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Protocollo operativo tra la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la gestione dell'immobile denominato "Torre della Ricerca".			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 305/2013	Prot. n. 91651/2013	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini				X	Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto				X
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" (IRP), con apposito contratto stipulato in data 9.11.2012 e registrato a Padova al n. 16264, ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Azienda Ospedaliera di Padova (di seguito "Azienda") e all'U-

Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 31 di 60

- niversità degli Studi di Padova (di seguito "Università") la porzione di circa 6000 mq dell'immobile denominato "Torre della Ricerca" situato in Padova, Corso Stati Uniti n. 4, di proprietà della Fondazione Città della Speranza (in usufrutto per 30 anni alla Fondazione IRP, in forza dell'atto di donazione in data 29 marzo 2012);
- Preso atto che, con impegno sottoscritto in data 20.9.2013 (Allegato n. 1/1-8), la Fondazione IRP e i comodatari - Azienda e Università - hanno convenuto sui contenuti di un protocollo operativo per la gestione della "Torre della Ricerca", in particolare:
 - ai sensi e per gli effetti relativi al Dlgs 81/2008, la Fondazione IRP assume la responsabilità e gli oneri economici connessi ai rischi dell'immobile denominato "Torre della Ricerca" nonché degli impianti e/o attrezzature fissi concessi in uso ai comodatari, così come previsto dall'art. 5 del contratto di comodato, approvato da Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.9.2012;
 - sono a carico della Fondazione IRP le spese per le utenze (luce, acqua, gas tecnici, elaborazione dati, ecc.) e per la gestione delle parti comuni del fabbricato Torre della Ricerca (magazzino, stabulario, pulizie, portierato, ecc.);
 - sono a carico dell'Azienda le spese relative alla gestione dell'attività diagnostica strettamente legata alle prestazioni assistenziali (reagenti, manutenzione delle apparecchiature di analisi, ecc.);
 - la gestione dei rifiuti prodotti dai comodatari, la descrizione dei lavori indispensabili all'immobile che il comodante Fondazione IRP deve svolgere per accogliere le attività effettuate dai comodatari, la manutenzione delle apparecchiature ed il trasporto del materiale sanitario nonché l'uso dei radioisotopi avverranno secondo quanto riportato negli specifici allegati;
 - Ritenuto opportuno:
 - approvare il protocollo operativo tra la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica *Città della Speranza*", l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova per la gestione dell'immobile denominato "Torre della Ricerca";
 - autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo dell'accordo le integrazioni e/o le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la gestione dell'immobile "Torre della Ricerca" secondo i contenuti del protocollo operativo condivisi (come da impegno sottoscritto in data 20.9.2013) tra la Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica *Città della Speranza*", l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova;
2. di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo dell'accordo le integrazioni e/o le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Bozza di convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 306/2013	Prot. n. 91652/2013	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni

OMISSIS



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università degli Studi di Padova (di seguito "Università") e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito "CNR") da tempo collaborano nel campo della ricerca, della didattica e della formazione, attraverso convenzioni quadro stipulate nel corso degli anni, l'ultima delle quali in data 18.6.2002;
- Premesso che è interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno:
 - le attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni anche in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR;
 - le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata contribuendo allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo ai professori e ai ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università;
 - l'alta formazione, consentendo la partecipazione degli Istituti del CNR convenzionati e dei ricercatori e tecnologi del CNR in essi operanti alla realizzazione dei corsi di dottorato dell'Università anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale ed inoltre contribuendo e collaborando nella realizzazione ed attivazione di corsi di dottorato presso il CNR;
- Premesso che il CNR e la CRUI hanno stipulato in data 4 aprile 2012 un Accordo Quadro in base al quale intendono cooperare, svolgendo una funzione di indirizzo e coordinamento per l'attuazione congiunta di programmi di ricerca nazionale ed internazionale e corsi di alta formazione fra le università e la rete scientifica CNR;
- Preso atto che, con la stipula del nuovo accordo quadro in oggetto (Allegato n. 1/1-12), l'Università e il CNR:
 - concordano di mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;
 - si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
 - intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 33 di 60

-
- si impegnano reciprocamente a collaborare alla realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università degli Studi di Padova e di ricercatori e professori universitari di ruolo dell'Università degli Studi di Padova presso il CNR;
 - Preso atto che:
 1. la durata della convenzione è pari a cinque anni a decorrere dalla data di stipula ad essa potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti;
 2. la collaborazione tra Università e CNR sarà disciplinata anche da singole convenzioni operative (previste all' articolo 8 della convenzione) per attività di ricerca e costituzione struttura di ricerca, per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997, per attività didattica e di ricerca in applicazione dell'art 6 comma 11 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per dottorati di ricerca;
 - Preso atto inoltre che:
 - ai sensi e nei limiti stabiliti dall'articolo 21, comma 1e 3, del D.Lgs. 127/2003 e dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, i ricercatori e tecnologi del CNR possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso l'Università degli Studi di Padova, in materie pertinenti all'attività svolta, nonché assumere incarichi di direzione di centri di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova per periodi determinati, percependo i compensi previsti;
 - ai sensi dell'articolo 23, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 il personale del CNR potrà partecipare all'attività di insegnamento presso i corsi universitari anche previa stipula di apposite convenzioni operative tra il CNR e l'Ateneo, secondo lo schema approvato da questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.9.2012;
 - Preso atto altresì che:
 - per il coordinamento delle attività di collaborazione, il CNR e l'Università convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto dal Presidente del CNR o da un suo delegato; dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova o da un suo delegato; da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR; da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova;
 - il Comitato, presieduto dal Rettore o dal suo delegato, ha il compito di coordinare le attività di collaborazione, pianificare su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e dell'Università ed effettuare il monitoraggio delle iniziative realizzate in collaborazione e redigere relazioni annuali sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università degli Studi di Padova;
 - Ritenuto opportuno:
 - approvare la bozza di convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università degli Studi di Padova;
 - autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo della convenzione le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;

Delibera

3. di approvare la bozza di convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università degli Studi di Padova, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 4. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.
-



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 34 di 60

OGGETTO: Chiamate dirette autorizzate a Professore di seconda fascia dei Prof. Alfredo Garzino-Demo presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Daniele Pavarin presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Sara Richter presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Marco Sandri presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Stefano Vassanelli presso il Dipartimento di Scienze Biomediche – Imputazione sui fondi del D.M. 15 dicembre 2011 “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010”.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 307/2013	Prot. n. 91653/2013	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 4 del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Premesso che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, come modificato dall'articolo 1-bis del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1) e dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede che *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina previo parere del Consiglio universitario nazionale. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'i-*



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

struzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere di una commissione, nominata dal Consiglio universitario nazionale, composta da tre professori ordinari appartenenti al settore scientifico-disciplinare in riferimento al quale e' proposta la chiamata. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito.

9-bis. Dalle disposizioni di cui al comma 9 non devono derivare nuovi oneri a carico della finanza pubblica.”;

- Visto il D.M. 1 luglio 2011 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di cui all’articolo 29, comma 7, della Legge n. 240/2010” ed in particolare le disposizioni di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b);
- Visto l’articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con il quale il Ministero assegna le risorse per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24 comma 6 della citata Legge e di cui all’articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010”, con il quale, ad incremento del fondo di finanziamento ordinario delle università, sono state ripartite tra le Università le risorse per il finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Visto l’articolo 5 del Decreto Ministeriale 16 aprile 2012, n. 71 “Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2012” il quale dispone che gli interventi di cofinanziamento per le chiamate dirette che sono pari al 50% del costo della qualifica corrispondente mentre, nel caso di chiamate dirette di soggetti che hanno beneficiato di interventi di cui ai DD.MM. n. 13 del 26.1.2001, n. 501 del 20.1.2003 e n. 18 del 1.2.2005, il relativo cofinanziamento è elevato fino a concorrenza del 95% e che nei casi di cessazione nell’arco di 5 anni dalla data di assunzione in servizio, per trasferimento o altra causa, dei soggetti che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
- Premesso che il citato Decreto Ministeriale 16 aprile 2012, n. 71 prevede che le Università formulino specifiche proposte al Ministero entro il 30 giugno 2012;
- Viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione rep. n. 87/2012, 88/2012, 89/2012, 90/2012 e 91/2012 del 18 giugno 2012, con le quali sono state approvate le proposte di chiamata diretta a Professore di seconda fascia dei Professori Alfredo Garzino-Demo, Daniele Pavarin, Sara Richter, Marco Sandri, e Stefano Vassanelli;
- Vista la nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca prot. n. 17603 del 9 agosto 2013 (Allegato n. 1/1-1), con la quale si autorizza la nomina del docenti suindicati e l’assegnazione dei fondi a cofinanziamento delle proposte di chiamata diretta;
- Accertato dal Servizio controllo di gestione che il Dipartimento di Medicina Molecolare, una volta chiamati il Prof. Alfredo Garzino-Demo e la Dott.ssa Sara Richter, ha ancora a disposizione 0.661 punti organico a valere sul piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Accertato dal Servizio controllo di gestione che il Dipartimento di Ingegneria Industriale, una volta chiamato il Dott. Daniele Pavarin, ha ancora a disposizione 1.591 punti organico a valere sul piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Accertato dal Servizio controllo di gestione che il Dipartimento di Scienze Biomediche, una volta chiamati i dottori Marco Sandri e Stefano Vassanelli, ha ancora a disposizione 0.983 punti organico a valere sul piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 36 di 60

- Ritenuto opportuno far gravare le chiamate dirette a Professore di seconda fascia del Professore Alfredo Garzino-Demo presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, del Dottor Daniele Pavarin presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, della Dottoressa Sara Richter presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, del Dottor Marco Sandri presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e del Dottor Stefano Vassanelli presso il Dipartimento di Scienze Biomediche sui fondi assegnati dal D.M. del 15 dicembre 2011 "Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010";

Delibera

1. di approvare che le chiamate dirette a Professore di seconda fascia del Professore Alfredo Garzino-Demo presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, del Dottor Daniele Pavarin presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, della Dottoressa Sara Richter presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, del Dottor Marco Sandri presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e del Dottor Stefano Vassanelli presso il Dipartimento di Scienze Biomediche sui fondi assegnati dal D.M. del 15 dicembre 2011 "Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010";
2. di procedere all'assunzione nel ruolo dei Professori associati a decorrere dal 1 novembre 2013 del Professore Alfredo Garzino-Demo presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, del Dottor Daniele Pavarin presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, della Dottoressa Sara Richter presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, del Dottor Marco Sandri presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e del Dottor Stefano Vassanelli presso il Dipartimento di Scienze Biomediche;
3. di approvare che le suddette chiamate dirette gravino sui fondi assegnati dal D.M. del 15 dicembre 2011 "Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia, art. 29, comma 9, legge 240/2010".

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Chiamata di un professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 308/2013	Prot. n. 91654/2013	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 37 di 60

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 18;
- Visto il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Visto l’articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale il Ministero assegna le risorse per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24 comma 6 della citata Legge e di cui all’articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010”, con il quale, ad incremento del fondo di finanziamento ordinario delle università, sono state ripartite tra le Università le risorse per il finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del 14 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la proposta di bandire una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che la copertura finanziaria gravi sui fondi assegnati all’Ateneo, ai sensi del citato articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 962/2013 del 25 marzo 2013, con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2461/2013 del 24 settembre 2013 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dai quali risulta idoneo il Prof. Michelangelo Savino;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell’adunanza del 2 ottobre 2013 (Allegato n. 1/1-3), nella quale si propone la chiamata del Prof. Michelangelo Savino a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica) ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il curriculum vitae del Prof. Michelangelo Savino (Allegato n. 2/1-38);
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 38 di 60

- Accertato dal Servizio controllo di gestione che il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale, una volta chiamato il Prof. Michelangelo Savino ha ancora a disposizione 0.9 punti organico a valere sul piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale;
- Ritenuto opportuno approvare che la copertura finanziaria del posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica) gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Prof. Michelangelo Savino a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica), ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. di approvare che la nomina del Prof. Michelangelo Savino decorra dal 1° novembre 2013;
3. di approvare che la copertura finanziaria del posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica) gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Chiamata di un professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 309/2013	Prot. n. 91655/2013	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 39 di 60

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 18;
- Visto il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Visto l’articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale il Ministero assegna le risorse per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24 comma 6 della citata Legge e di cui all’articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 “Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010”, con il quale, ad incremento del fondo di finanziamento ordinario delle università, sono state ripartite tra le Università le risorse per il finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del 14 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la proposta di bandire una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che la copertura finanziaria gravi sui fondi assegnati all’Ateneo, ai sensi del citato articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 961/2013 del 25 marzo 2013 con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2358/2013 dell’11 settembre 2013 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dai quali risulta idoneo il Prof. Giorgio Croatto;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell’adunanza del 12 settembre 2013 (Allegato n. 1/1-3), nella quale si propone la chiamata del Prof. Giorgio Croatto a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il curriculum vitae del Prof. Giorgio Croatto (Allegato n. 2/1-60);
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Accertato dal Servizio controllo di gestione che il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale, una volta chiamato il Prof. Giorgio Croatto, ha ancora a disposizione 0.2 punti organico a valere sul piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 40 di 60

- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale;
- Ritenuto opportuno approvare che la copertura finanziaria del posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica) gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Prof. Giorgio Croatto a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica), ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. di approvare che la nomina del Prof. Giorgio Croatto decorra dal 1° novembre 2013;
3. di approvare che la copertura finanziaria del posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale per il settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura (profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – Architettura tecnica) gravi sui punti organico assegnati al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia.

Tale delibera, per motivi d’urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Contratti per attività d'insegnamento articolo 23, comma 1 Legge 30 dicembre 2010, n. 240 a titolo gratuito nei Corsi di studio delle professioni sanitarie.			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 310/2013	Prot. n. 91657/2013	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l’art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 in particolare laddove stabilisce che: “*I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell’ambito di convenzioni*



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 41 di 60

con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo.”;

- Considerato che l'erogazione da parte dell'Università degli Studi di Padova dei Corsi di studio delle professioni sanitarie avviene all'interno di una convenzione quadro con la Regione Veneto, che in particolare consente al proprio personale di rispondere ai bandi per specifici insegnamenti, in accordo con il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 e il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 relativi alle determinazioni delle classi studio per le professioni sanitarie, in particolare l'art. 2 comma 1 che stabilisce che *“La formazione prevista dai predetti corsi avviene nelle Università, nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliere-universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate”;*
- Considerato che ai sensi del Decreto Ministeriale anzidetto le attività formative previste dai Regolamenti didattici dei Corsi di laurea devono essere affidate anche al personale sanitario *“secondo criteri di stretta funzionalità con le figure professionali e i relativi profili individuati dal Ministero della Sanità...”;*
- Considerato che a causa delle caratteristiche dell'offerta formativa dei suddetti corsi e della loro numerosità e distribuzione territoriale l'Università di Padova si trova nella condizione di dover stipulare un numero consistente di contratti di insegnamento con personale esterno, non avendo al proprio interno sufficienti risorse di docenza per alcune specifiche discipline;
- Considerato che il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 nell'allegato B lettere b) afferma: *“Sono escluse dal calcolo della percentuale massima di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza i Corsi di Studio relativi alle Professioni sanitarie, Scienze motorie, Scienze della Formazione, Servizio sociale, Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato e le attività di tirocinio”;*
- Ritenuto che l'insieme delle disposizioni citate prefiguri per i Corsi di studio delle professioni sanitarie una specifica situazione in base alla quale si possa interpretare in modo estensivo il dettato del comma 1 dell'art. 23 della legge 240/2010, non facendo rientrare nel computo del 5% tutti i contratti stipulati a titolo gratuito per i suddetti Corsi;
- Considerato altresì che in un momento di riduzione dell'impegno finanziario sostenuto dalla Regione Veneto per le attività di docenza dei Corsi delle professioni sanitarie e di contenimento generale della spesa, la stipula giustificata di contratti gratuiti bene si accordi con le esigenze di risparmio;

Delibera

1. di stabilire che i contratti a titolo gratuito per attività d'insegnamento nei Corsi di Studio delle professioni sanitarie non sono da conteggiare ai fini del calcolo della percentuale del 5% di cui al comma 1 dell'art. 23 della legge 240/2010;
2. di incaricare il Servizio Concorsi e Carriere docenti e i competenti Servizi dell'Area Didattica e servizi agli studenti e dell'Area Finanza, programmazione e controllo del monitoraggio del numero di contratti stipulati a titolo gratuito, sia per i Corsi di Studio delle Professioni sanitarie che per tutti gli altri Corsi di Studio, e di riferire in merito al Consiglio di Amministrazione alla conclusione dell'anno accademico 2013/2014.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 42 di 60

OGGETTO: Fondo per la premialità - articolo 9 Legge 30.12.2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 311/2013	Prot. n. 91658/2013	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 ai sensi del quale: *“È istituito un Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, cui affluiscono le risorse di cui all'articolo 6, comma 14, ultimo periodo, della presente legge. Ulteriori somme possono essere attribuite a ciascuna università con decreto del Ministro, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR. Il Fondo può essere integrato dai singoli atenei anche con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici o privati. In tal caso, le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti privati, nei limiti delle risorse del Fondo non derivanti da finanziamenti pubblici”;*
- Visto l'articolo 1, comma 16 della legge 4 novembre 2005 n. 230, il quale per la parte a cui fa riferimento il citato articolo 9 della legge 240/2010 stabilisce che *“Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per la funzione pubblica”;*
- Visto l'articolo 6, comma 14, ultimo periodo della legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel quale si stabilisce che al Fondo di cui al citato articolo 9 vengono conferite le somme rese disponibili a seguito, in caso di valutazione negativa, della mancata attribuzione degli scatti triennali a professori e ricercatori;
- Visto l'articolo 53, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativamente alle risorse destinate ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti delle Amministrazioni pubbliche;
- Ravvisata l'opportunità di incrementare e sostenere l'attività di ricerca e internazionalizzazione dell'Ateneo, nonché di supportare e incentivare in particolare l'attività svolta da professori e ricercatori nell'ambito di progetti di internazionali;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 43 di 60

- Ritenuto urgente in via preliminare attivare forme di premialità per i docenti che siano responsabili (Principal Investigators) di progetti finanziati dall'European Research Council, quali IDEAS del FP7, che abbiano come Host Institution l'Università di Padova;
- Ritenuto pertanto opportuno dare attuazione al dettato dell'articolo 9 della legge n. 240/2010, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 16, della legge n. 230/2005, tramite l'istituzione del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore di definire, avvalendosi di apposito Gruppo di lavoro, la regolamentazione sulle modalità di costituzione ed utilizzo del Fondo medesimo, in relazione ai professori e ricercatori a tempo pieno che siano responsabili (Principal Investigators) di progetti finanziati dall'European Research Council, quali IDEAS del FP7, che abbiano come Host Institution l'Università di Padova e di riferirne successivamente al Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto, inoltre, opportuno dare mandato al Rettore, avvalendosi di un apposito gruppo di lavoro, di definire le ulteriori possibilità di utilizzare tale fondo o altri per forme di premialità a professori e ad altro personale universitario, derivanti da altri rilevanti progetti europei.

Delibera

1. di approvare l'istituzione del Fondo di Ateneo per la premialità previsto dall'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
2. di dare mandato al Rettore di definire, avvalendosi di apposito Gruppo di lavoro, la regolamentazione sulle modalità di costituzione ed utilizzo del Fondo medesimo, in relazione ai professori e ricercatori a tempo pieno che siano responsabili (Principal Investigators) di progetti finanziati dall'European Research Council, quali IDEAS del FP7, che abbiano come Host Institution l'Università di Padova e di riferirne successivamente al Consiglio di Amministrazione;
3. di dare mandato al Rettore, avvalendosi di un apposito gruppo di lavoro, di definire le ulteriori possibilità di utilizzare tale fondo o altri per forme di premialità a professori e ad altro personale universitario, derivanti da altri rilevanti progetti europei.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Adozione della Relazione sulla Performance 2012 ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009.			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 312/2013	Prot. n. 91659/2013	UOR: Servizio Controllo di Gestione

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 44 di 60

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” (di seguito denominato Decreto), che definisce una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;
- Viste le disposizioni del Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance” del Decreto;
- Visto l’art. 4 del Decreto, relativo al Ciclo di gestione della Performance;
- Richiamati gli articoli 8 e 9 del Decreto che disciplinano gli ambiti di misurazione e valutazione della performance;
- Visto l’art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto, secondo il quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente “*un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*”;
- Visto l’art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto, secondo il quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente “*un documento denominato Relazione sulla performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*”;
- Vista la delibera n. 9/2010, con la quale la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT, ora anche Autorità Nazionale Anticorruzione) esprime parere “In tema di applicabilità del Decreto legislativo n. 150/2009 alle Università”, rilevando, in particolare che le Università siano comunque destinatarie della nuova disciplina dettata dal Decreto in materia di contrattazione collettiva e che pertanto siano chiamate a svolgere, seppure in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, procedure di valutazione delle strutture e del personale al fine di promuovere, anche attraverso l’utilizzo di sistemi premianti selettivi, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale;
- Richiamata la delibera n. 5/2012 con la quale la CiVIT definisce “Linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all’art. 10, comma 1, lettera b)”;
- Considerato che alcuni allegati alla Delibera di cui al punto precedente sono stati aggiornati e pubblicati da CiVIT il 30 maggio 2013;
- Richiamato il documento CiVIT, pubblicato a luglio 2013, “Relazione sulla performance delle Università per l’annualità 2011”, che riferisce sul ciclo di Gestione della performance sulla base delle Relazioni sulla performance adottate dalle singole università e inviate alla Commissione;
- Vista la delibera n. 6/2013 con la quale CiVIT definisce “Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’annualità 2013”;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 45 di 60

- Considerato che, nella seduta del 18 aprile 2011, sono stati approvati il Sistema di misurazione e valutazione della performance e il Piano della Performance 2011-2013, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art 30 comma 3 del Decreto;
- Considerato che nella seduta del 2 luglio 2013 il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha approvato la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2012;
- Considerato che nella seduta del 16 luglio 2012 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il Piano della Performance 2012-2014, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 30, comma 3, del Decreto;
- Visto il D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" che trasferisce all'Agenzia nazionale per la valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) la valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione", che prevede un'apposita sezione nella home page dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione sulla performance 2012 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (Allegato n. 1/1-66), relazione con la quale sono rappresentati i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi strategici e dirigenziali ed in generale sulla performance organizzativa e individuale, giungendo alle fasi finali del Ciclo della Performance per l'anno 2012;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c), la Relazione sulla performance 2012 dovrà essere validata dal Nucleo di Valutazione;

Delibera

1. di adottare la Relazione sulla performance 2012 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di condividere gli aspetti di criticità e i punti di debolezza individuati nell'analisi dei presupposti dei target e auspica che diventino il punto di partenza per un miglioramento delle performance amministrative dell' Ateneo per l'esercizio successivo.;
3. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere la Relazione stessa al Nucleo di Valutazione per la sua Validazione.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Audio Innova Srl: autorizzazione alla costituzione di spin-off universitario, partecipazione dell'Università, nomina di un membro del C.d.A., approvazione del patto parasociale			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 313/2013	Prot. n. 91661/2013	UOR: Servizio Trasferimento di tecnologia

OMISSIS



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, in data 13 settembre 2013, con prot. n. 77697, è pervenuta la domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off Audio Innova Srl da parte del dott. Antonio Rodà, ricercatore a tempo pieno, del dott. Sergio Canazza, ricercatore a tempo pieno e della dott.ssa Federica Bressan, assegnista, tutti presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Allegato n. 1/1-3);
- Premesso che la società svolgerà attività di valorizzazione di un sistema hardware e software, denominato aiRoom, ideato e realizzato allo scopo di sperimentare modalità di apprendimento innovative, in particolare per bambini in età pre-scolare e scolare; aiRoom è basato sui risultati di ricerca ottenuti dai proponenti nel campo dei metodi per la sintesi e trasformazione del segnale audio e nella loro integrazione all'interno di interfacce multimodali, come risulta dal Business plan (Allegato n. 2/1-60) preparato dai proponenti con il supporto di un consulente nell'ambito di Start Cup Veneto 2012, competizione nella quale il progetto ha vinto il terzo premio;
- Visto l'art. 4.1 del Regolamento spin-off, che prevede che la quota dell'Università nel capitale sociale iniziale degli spin-off sia pari al 5% e che gli altri soci siano tenuti a versare interamente la quota di capitale dell'Università all'atto della costituzione;
- Visto l'art. 4.3 del Regolamento spin-off che prevede che i soci debbano sottoscrivere un patto parasociale di durata quinquennale rinnovabile che includa alcune clausole specifiche;
- Dato atto che i soci hanno elaborato un patto parasociale che recepisce completamente le indicazioni dell'art. 4.3 del Regolamento spin-off (Allegato n. 3/1-6);
- Visto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento, riunitasi in data 27.06.2013, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off (Allegato n. 4/1-1);
- Visto che la Commissione Spin-off di Ateneo, riunitasi in data 20 settembre 2013, si è espressa nel seguente modo (Allegato n. 5/1-2):
 - ha espresso parere favorevole sulla costituzione della società Audio Innova Srl come spin-off dell'Università;
 - ha rilevato, alla luce dei pareri della Consulta dei Direttori di Dipartimento e dei Dipartimenti coinvolti, un grado di concorrenza nullo tra le attività della società e le attività commerciali dei Dipartimenti universitari e pertanto ritiene che non sia dovuto alcun indennizzo all'Università ai sensi dell'art. 5 bis del Regolamento spin-off;
 - ha indicato una terna di nominativi tra i quali scegliere il membro del CdA dello spin-off spettante all'Università ai sensi dell'art. 3 comma 11 del Regolamento composta dai seguenti docenti:
 1. Prof. Alessandro Beghi (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione),
 2. Prof. Franco Bombi (in pensione ex Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione),
 3. Prof. Giovanni De Poli (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione);



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 47 di 60

Delibera

1. di autorizzare la costituzione dello spin-off Audio Innova S.r.l. come spin-off dell'Università di Padova;
2. di acquisire una quota del 5% del capitale sociale dello spin-off, versata interamente dagli altri soci, incaricando il Servizio Trasferimento di Tecnologia di perfezionare l'atto di cessione della quota all'Università;
3. di approvare il patto parasociale nella versione allegata alla presente delibera;
4. di nominare il prof. Alessandro Beghi quale membro designato dall'Università in seno al Consiglio di Amministrazione dello spin-off;
5. di delegare il Rettore o, in alternativa, il Prorettore Vicario alla firma dell'atto costitutivo e del patto parasociale.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Bozza di protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS per una modifica nella ripartizione degli spazi nel complesso immobiliare di Via Orus n. 2 con particolare riferimento a quelli destinati allo stabulario

N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 314/2013	Prot. n. 91662/2013	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS, nell'intento di promuovere la ricerca scientifica nell'ambito della biomedicina, valorizzando le proprie conoscenze e le proprie potenzialità, fin dal 19.03.1999, hanno stipulato svariate convenzioni volte a regolamentare i reciproci rapporti nell'esercizio delle attività di ricerca;
- Premesso che, con decreto del Presidente della Regione Veneto n. 38 del 27/2/2007, veniva approvato l'accordo di programma tra Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli Studi di Padova, Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie e Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus per l'acquisto e l'utilizzo del complesso immobiliare di Via Orus di Padova, di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, così identificato censuariamente: Comune di Padova, N.C.E.U. - Sez. F- Foglio 8-Mapp. N. 46- Via G. Orus n. 2, Z.C. 2, costituito dai fabbricati "A-B-C-D-E-F-G-H-I"; i fabbricati già si trovavano nella disponibilità dell'Azienda, dell'Università e della Fondazione, in forza di precedente contratto di locazione stipulato nel 1998 rep. 27287;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 48 di 60

- Premesso che in virtù di tale accordo, con atto di compravendita del 27.07.2007, notaio Roberto Doria di Padova Rep. N. 400.932, l'Azienda Ospedaliera di Padova, con finanziamento regionale, ha acquistato la proprietà di detto complesso immobiliare e successivamente ha concesso in comodato d'uso gratuito, per 25 anni (dalla data di acquisto 27.07.2007), alla Fondazione e all'Università parti del complesso edilizio di via Orus;
- Premesso che l'individuazione delle singole porzioni di immobile da utilizzare dalle parti è stata oggetto di specifico accordo tra le stesse, ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di programma, come risulta dalla DGR n. 3695 del 28 novembre 2006 "Approvazione Schema Accordo di Programma, per l'utilizzazione di immobile da destinare a svolgimento di attività di ricerca" allegata al Decreto del Presidente Giunta Regione Veneto n. 38/2007, tanto da costituirne parte integrante;
- Premesso che, in particolare, i locali dello stabulario al piano terra e le sale riunioni situate al primo piano dell'edificio "F" risultano tra le "aree di interesse dell'Azienda e dell'Università";
- Preso atto che tali spazi allo stato attuale non sono agibili e fruibili e necessitano di interventi in lavori, attrezzature ed arredi;
- Preso atto che, sempre ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di programma, *"le modalità di manutenzione e gestione tecnica dell'immobile saranno oggetto di specifici accordi tra i legali rappresentanti e di apposite convenzioni da stipularsi fra le parti, nel rispetto della destinazione d'uso dell'immobile che rimane condizione vincolante circa il suo utilizzo"*;
- Considerato che sussiste l'esigenza condivisa tra le parti Azienda, Università e Fondazione di disporre diversamente circa l'utilizzo degli spazi del fabbricato "F" e, più precisamente, gli spazi del piano terra destinati allo stabulario;
- Considerato che le parti intendono stipulare un protocollo di intesa (Allegato n. 1/1-7) per modificare la ripartizione degli spazi relativi allo stabulario nel complesso immobiliare di Via Orus n. 2 e che la bozza di tale protocollo prevede in particolare quanto segue:
 - i locali siti al piano terra dell'edificio "F" del complesso immobiliare di via Orus 2, definiti quali "stabulario", così come identificati con il colore blu cobalto nella piantina allegata al protocollo, a tutt'oggi "aree di interesse" dell'Azienda e dell'Università, vengono individuati quale area di interesse dell'Azienda, dell'Università e della Fondazione;
 - la Fondazione si dichiara disponibile a gestire tali locali per le finalità indicate e a renderli fruibili ed agibili, completando i lavori necessari, comprensivi anche degli arredi e delle attrezzature ivi necessarie, con oneri a suo esclusivo carico, senza nessuna spesa per l'Azienda e per l'Università; Il Dipartimento di Area Tecnica dell'Azienda e l'Area Edilizia, Patrimonio immobiliare e Acquisti dell'Università provvederanno a valutare la congruità tecnica dell'intervento di completamento proposto e verificheranno, al completamento dei lavori, la conformità dell'eseguito rispetto al programmato;
 - l'Azienda e l'Università provvederanno, con apposito atto, a concedere in gestione alla Fondazione i predetti locali, destinati ad ospitare lo stabulario convenzionale, per un periodo di nove anni dalla data di completamento dei lavori;
 - la gestione dello stabulario convenzionale da parte della Fondazione avverrà sulla base di specifico accordo tra Azienda, Università e Fondazione, con la supervisione di un Comitato di indirizzo dei tre Enti, che garantisca, in particolare, l'accesso ai servizi di stabulazione, con lo stesso trattamento, a tutti i ricercatori dell'Università, dell'Azienda e della Fondazione che ne abbiano esigenza. Al termine dei nove anni, la gestione potrà essere affidata nuovamente alla Fondazione, con la sottoscrizione di un nuovo accordo, oppure sarà assunta dall'Azienda o dall'Università, con accordo tra i due Enti. In ogni caso continuerà ad essere garantito l'accesso ai servizi di stabulazione, con il medesimo trattamento, a tutti i ricercatori dell'Università, dell'Azienda e della Fondazione che ne abbiano esigenza;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 49 di 60

- Ritenuto opportuno:
 - o approvare il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS per una modifica nella ripartizione degli spazi nel complesso immobiliare di Via Orus n. 2, con particolare riferimento a quelli destinati allo stabulario;
 - o autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo dell'accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;

Delibera

1. approvare il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata ONLUS per una modifica nella ripartizione degli spazi nel complesso immobiliare di Via Orus n. 2, con particolare riferimento a quelli destinati allo stabulario, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza che vi siano oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo dell'accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie.

OGGETTO: Richiesta di finanziamento per la stipula del nuovo accordo bilaterale internazionale con la Universidad Nacional de San Martin (Argentina).			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 315/2013	Prot. n. 91663/2013	UOR: Servizio Relazioni Internazionali

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Delibera Rep. n. 168/2011 del 5 dicembre 2011 con la quale il Senato Accademico ha stabilito una nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Rilevato che la suddetta Delibera stabilisce che nel caso in cui gli accordi prevedano impegni finanziari a carico del Bilancio Universitario, tali impegni vadano portati all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- Considerato che ai fini di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio;
- Ritenuto opportuno provvedere alla stipula e al relativo finanziamento del seguente nuovo accordo bilaterale internazionale:

Stato	Istituzione	Finanziamento	Durata
-------	-------------	---------------	--------

Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 50 di 60

		annuale	in anni
Argentina	Universidad Nacional de San Martin	€ 6.500,00	3

- per un costo complessivo massimo annuale pari a Euro 6.500,00;
- Accertata la disponibilità finanziaria nell'esercizio finanziario 2013 di Euro 3.000,00 sul conto finanziario F.S.1.03.01.03 e di Euro 3.500,00 sul conto finanziario F.S.1.03.05.09;
- Ritenuto opportuno finanziare l'accordo bilaterale internazionale sopra indicato al fine di realizzare la mobilità di docenti, ricercatori e studenti;

Delibera

1. di procedere all'approvazione del seguente nuovo accordo bilaterale internazionale e al suo finanziamento a carico del Bilancio Universitario:

Stato	Istituzione	Finanziamento annuale	Durata in anni
Argentina	Universidad Nacional de San Martin	€ 6.500,00	3

2. di stanziare nell'esercizio finanziario 2013 l'importo di Euro 3.000,00 sul conto finanziario F.S.1.03.01.03 e di Euro 3.500,00 sul conto finanziario F.S.1.03.05.09 e di prevedere nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 la spesa massima complessiva annua di Euro 6.500,00.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Ripartizione fondo di funzionamento Scuole e Corsi di dottorato di ricerca anno 2013			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 316/2013	Prot. n. 91664/2013	UOR: Servizio Formazione alla Ricerca

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha stanziato nel Bilancio di Previsione la somma complessiva di euro 500.000 per le spese di funzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno 2013;
- Visto che, in relazione alla ripartizione del fondo di funzionamento, nella seduta del



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 51 di 60

- 14/09/2009, il Senato Accademico ha deliberato che i criteri individuati si ritenessero automaticamente confermati per gli anni successivi, a condizione che entro il 31 marzo non venissero avanzate specifiche richieste di modifica da parte della Consulta dei Direttori delle Scuole, del Senato Accademico o del competente Servizio Formazione alla Ricerca;
- Visto che nel 2009, per un Fondo pari a euro 1.500.000, il Senato Accademico, nella medesima seduta, aveva approvato di riservare 5.000 euro per le missioni dei docenti che si recano alle riunioni del Collegio dei dottorati che hanno sede amministrativa presso altro Ateneo e di cui Padova è sede consorziata, 6.000 euro da ripartire in parti uguali tra i due Corsi di dottorato internazionali e di suddividere il 20% della quota rimanente in parti uguali fra tutte le Scuole di dottorato e l'80% in proporzione al numero degli studenti iscritti al 31 maggio 2009 ai diversi Corsi e Scuole;
 - Considerato che l'ammontare del Fondo per l'anno 2013 è pari a un terzo della quota stanziata per l'anno 2009 e conseguentemente è necessario rimodulare le quote;
 - Considerato che, in base ai criteri sopra esposti e tenendo conto della riduzione, il fondo andrebbe così ripartito (Allegato n. 1/1-1):
 - 1) una quota di euro 1.500 riservato alle missioni dei docenti che si recano alle riunioni del Collegio dei dottorati che hanno sede amministrativa presso altro Ateneo e di cui Padova è sede consorziata;
 - 2) 2.000 euro ripartiti in parti uguali tra i due Corsi di dottorato internazionali (1.000 euro a corso);
 - 3) il 20% (pari ad euro 99.300) della restante quota di 496.500 euro, da ripartire in misura uguale tra le Scuole di dottorato di ricerca;
 - 4) l'80% (pari ad euro 397.200) della restante quota di 496.500 euro, da assegnare in proporzione al numero degli iscritti ai diversi Corsi e Scuole di dottorato di ricerca alla data del 31 Maggio 2013;
 - Vista la delibera del Senato Accademico n. 181 del 14/09/2009 che stabiliva i criteri di utilizzo del fondo di funzionamento;
 - Valutata l'urgenza di ripartire tale Fondo tra Scuole e Corsi di dottorato di ricerca;

Delibera

1. che il fondo funzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno 2013 sia così ripartito:
 - a. 1.500 euro riservati alle missioni dei docenti che si recano alle riunioni del Collegio dei dottorati che hanno sede amministrativa presso altro Ateneo e di cui Padova è sede consorziata;
 - b. 2.000 euro ripartiti in parti uguali tra i due Corsi di dottorato internazionali (1.000 euro a corso);
 - c. il 20% (pari ad euro 99.300) della restante quota di 496.500 euro, da ripartire in misura uguale tra le Scuole di dottorato di ricerca;
 - d. l'80% (pari ad euro 397.200) della restante quota di 496.500 euro, da assegnare in proporzione al numero degli iscritti ai diversi Corsi e Scuole di dottorato di ricerca alla data del 31 Maggio 2013;
2. di approvare la ripartizione del fondo come da tabella allegata (Allegato n. 1/1-1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Giornate di presentazione dell'offerta formativa universitaria del 13 - 14 febbraio 2014 ad Agripolis-Legnaro. Stanziamento di € 118.000,00

Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 52 di 60

N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 317/2013	Prot. n. 91665/2013	UOR: Servizio Orientamento
-------------------------	-------------------------	----------------------------	-----------------------------------

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che il Servizio Orientamento di Ateneo organizza dal 2006 l'evento "Scegli con noi il tuo domani", giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari ed incontri in materia di orientamento con i docenti delle scuole superiori, che si svolge all'interno del Campus di Agripolis a Legnaro, che è ormai un evento consolidato e atteso; nel corso degli anni sono stati coinvolti nell'organizzazione dell'evento sempre più Servizi dell'Ateneo, oltre al CIS di Agripolis;
- Considerato che l'evento, articolato su due giornate, ha raccolto nella scorsa edizione l'adesione di oltre 350 scuole con circa 400 docenti e circa 15.000 studenti iscritti provenienti dalle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Treviso, Verona, Venezia, Belluno, Pordenone, Udine e Trento;
- Precisato che per l'edizione del 2013, il Consiglio di Amministrazione aveva stanziato la somma di € 112.000,00 e che l'ESU di Padova ha contribuito con la somma di € 30.000,00. Importo che, per il 2014, non è in grado di quantificare;
- Ritenuto opportuno organizzare tale manifestazione anche per il 2014, anche in assenza di un contributo da parte dell'ESU, mantenendo comunque il medesimo standard organizzativo e prevedendo che nella parte comunicativa non compaiano soggetti non finanziatori;
- Visto il piano finanziario per l'evento del 2014 (Allegato n.1/1-1) che prevede una spesa complessiva di € 118.000, a fronte dell'aumento dell'IVA, con esclusione dei costi per il rifacimento della segnaletica;
- Accertato che si rende necessario rifare parzialmente la segnaletica a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo, e della logistica presso il Campus;
- Ritenuto altresì necessario ed opportuno affidare ad una ditta esterna, tramite procedura di acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, le attività relative al telemarketing, all'aggiornamento grafico del materiale pubblicitario, alla spedizione dello stesso alle scuole, alla prenotazione e gestione dei mezzi di trasporto aggiuntivi a quelli di linea per raggiungere la sede, alla formazione e dislocazione delle hostess, al coordinamento del personale di assistenza alle sale, alla prenotazione e turnazione delle scolaresche all'evento e alla mensa.

Delibera



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 53 di 60

1. di prevedere nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 la somma di € 118.000,00 sul capitolo 1.03.05.04 "Orientamento" per la realizzazione di tutte le attività inerenti alle Giornate di presentazione dell'offerta formativa di Agripolis di febbraio 2014 che verranno effettuate non facendo comparire nella parte comunicativa soggetti non finanziatori;
2. di stabilire che un eventuale cofinanziamento dell'ESU sarà portato in deduzione del presente stanziamento;
3. di autorizzare l'affidamento ad una ditta esterna, tramite procedura di acquisizione in economia ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, e della circolare prot. 50861 del 9.10.2012, delle attività di supporto all'organizzazione di cui sopra;
4. di affidare al Responsabile del Servizio Orientamento, dott.ssa Mirca Varotto, il coordinamento delle attività degli uffici coinvolti nell'organizzazione dell'evento.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sul Cancro (CIRC) – proposta di liquidazione.			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 318/2013	Prot. n. 91666/2013	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, in data 10/10/1984, è stata sottoscritta tra le Università di Genova (sede amministrativa), Bologna e Padova la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Ricerca sul Cancro (CIRC), al quale hanno aderito successivamente, con atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva dell'8/3/1989, le Università di Roma La Sapienza e Napoli;
- Atteso che, a seguito dell'avvenuta cessazione di tutti gli organi del CIRC, con nota del 20/03/2003, il Rettore dell'Università di Genova ha nominato il dott. Walter Bodrato, già rappresentante dell'Ateneo di Genova nel Consiglio amministrativo del CIRC, quale Commissario ad acta del Centro, con la funzione di curare le procedure di liquidazione e devoluzione del relativo patrimonio;
- Preso atto che, a seguito della conclusione del rapporto di lavoro del dott. Bodrato, subentrava nell'incarico di commissario ad acta la dott.ssa Maria Gabriella Marinari e successivamente la dott.ssa Laura Miano;
- Vista la nota pervenuta in data 17/06/2013, con la quale l'Università degli Studi di Genova trasmette l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2013, contenente la proposta del liquidatore, nominato dalla stessa Università di Genova, in merito alla li-



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 54 di 60

liquidazione delle risorse e la conseguente estinzione del Centro Interuniversitario per la Ricerca sul Cancro (CIRC), chiedendo nel contempo alle Università interessate di manifestare il proprio assenso alla predetta proposta di liquidazione e di trasmettere gli estratti delle delibere dei relativi organi di governo (Allegato n. 1/1-25);

- Accertato che, nella predetta proposta di liquidazione, è stato individuato tra i destinatari anche l'ex Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche, ora Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG, è stato richiesto al predetto Dipartimento DISCOG un parere in merito alla proposta di liquidazione del CIRC pervenuta dall'Università di Genova;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG n. 147/2013 del 12/09/2013, pervenuta in data 25/09/2013, con la quale il Dipartimento ha formulato parere favorevole in merito alla proposta di liquidazione e di estinzione del Centro CIRC (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto opportuno procedere conformemente a quanto richiesto dall'Università degli Studi di Genova con lettera del 17/06/2013 e approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG del 12/09/2013.

Delibera

1. di approvare la proposta di liquidazione del Centro Interuniversitario per la Ricerca sul Cancro (CIRC) e la relativa estinzione, così come trasmessa dall'Università degli Studi di Genova con nota del 17/09/2013, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG di procedere con le relative pratiche amministrative.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Società consortile a responsabilità limitata denominata Stress S.c.ar.l. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile – proposta di adesione.			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 319/2013	Prot. n. 91667/2013	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 55 di 60

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale – ICEA, nella seduta del 21/02/2013, ha manifestato l'interesse del Dipartimento ad aderire alla società consortile a responsabilità limitata denominata Stress S.c.ar.l. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile, costituita nel 2010 su iniziativa dell'Università di Napoli "Federico II" con lo scopo di creare e sviluppare nella regione Campania un distretto tecnologico nel settore dell'ambiente costruito (Allegato n. 1/1- 4);
- Atteso che la società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e dunque mutualistico, non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai Soci: eventuali utili di gestione devono essere interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e formazione;
- Atteso che da visura camerale il patrimonio iniziale della Società è di 400.000 Euro (Allegato n. 2/1- 8)
- Atteso inoltre che l'adesione è a titolo oneroso, una tantum, e corrisponde all'acquisizione di una quota della società consortile pari al 2%, del valore di 8.100,96€ complessivi in quanto è calcolata sul patrimonio reale attuale. La spesa sarà a carico del Dipartimento, su fondi messi a disposizione dal prof. Modena (Allegato n. 3/1 – 4);
- Presa visione dello Statuto della Società Stress S.c.ar.l. (Allegato n. 4/1 – 40) e in particolare dell'art. 5 dello statuto che prevede che in nessun caso le Università pubbliche potranno essere gravate da patti che richiedano contributi in denaro (anche in riferimento all'art. 2615-ter del Codice Civile). Le Università pubbliche, in caso di perdite di gestione, risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione;
- Accertato che le Università pubbliche, non essendo obbligate al versamento dei contributi in denaro (ad eccezione della quota di adesione) in virtù dell'art. 5 dello statuto, sono tenute unicamente a mettere a disposizione le prestazioni lavorative di propri dipendenti secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 dello statuto;
- Rilevato che la Società potrà avvalersi del personale e delle strutture di ricerca dei consorziati, nelle forme previste dalla legge, fermo restando quanto stabilito per le Università agli artt. 4,5 e 8 dello statuto. Infatti per il raggiungimento delle proprie finalità, la società si avvale di norma di personale dipendente dai Soci avente caratteristiche professionali adeguate alle attività da svolgere, reso disponibile da questi anche presso la sede della Società, secondo le modalità previste dalla legge. Tutti i Soci hanno dunque l'obbligo di assicurare il conferimento di personale presso la sede della Società, secondo le modalità previste presso le singole aziende o enti di appartenenza. Le attività della Società saranno svolte presso le strutture di ricerca dei soci o presso la sede della Società;
- Considerato che il Gruppo di Lavoro incaricato di istruire le proposte di istituzione, modificazione, disattivazione e soppressione dei consorzi, società ed altri enti esterni a partecipazione universitaria, nella seduta del 17/09/13, ha espresso parere favorevole all'adesione alla Società consortile;
- Ritenuto opportuno dar seguito alla richiesta del Dipartimento Ingegneria Civile, Edile, Ambientale – ICEA di aderire alla Società consortile a responsabilità limitata denominata Stress S.c.ar.l. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile.

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Società consortile a responsabilità limitata denominata Stress S.c.ar.l. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile;



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

2. di autorizzare il versamento di Euro 8.100,96€ quale quota corrispondente al 2% del reale valore patrimoniale allo stato attuale della Società;
3. che la quota di adesione alla società sia a carico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale – ICEA.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Poli Multifunzionali – approvazione schema tipo			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 320/2013	Prot. n. 91668/2013	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 comma 3 dello Statuto in base al quale l'Ateneo può istituire, su proposta del Rettore, Centri di Ateneo per la fornitura di servizi funzionali alle attività istituzionali;
- Visto l'art. 120 del Regolamento Generale di Ateneo, rubricato "Poli multifunzionali di Ateneo", che stabilisce come, in coerenza con l'art. 55 comma 3 dello Statuto, l'Ateneo istituisce Centri, denominati Poli Multifunzionali di Ateneo, destinati alla fornitura di servizi funzionali alle attività istituzionali di più Dipartimenti, anche con l'obiettivo di ottimizzare l'erogazione di tali servizi ai Dipartimenti medesimi;
- Vista la delibera n. 245/2013 del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013 con la quale vengono individuati i dodici poli multifunzionali di Ateneo in cui troveranno coordinamento e supporto tutti i Dipartimenti sulla base di specifiche convenienze logistiche, da istituirsi ai sensi delle norme vigenti in Ateneo, in ragione della loro natura di Centri;
- Preso atto della proposta elaborata dall'apposita Commissione di un regolamento tipo per i Poli multifunzionali (Allegato n. 1/1-3);
- Ritenuto opportuno che, una volta che gli organi del singolo polo abbiano approvato tale regolamento tipo come regolamento del Polo stesso, si possa procedere, una volta costituiti gli organi, con decreto del Rettore alla loro attivazione a far data dal 1 gennaio 2014, così come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione sopra riportata;
- Ritenuto opportuno che, dopo un primo anno di attività dei Poli multifunzionali, vi sia la possibilità, qualora si rendesse necessario, di apportare eventuali modifiche al regolamento tipo.

Delibera



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 57 di 60

1. di approvare il regolamento tipo, come da allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che tale regolamento sarà adottato dai dodici Poli multifunzionali;
3. di prevedere che dopo un primo anno di attività dei Poli multifunzionali, vi sia la possibilità, qualora si rendesse necessario, di apportare eventuali modifiche al regolamento tipo.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Aggiornamento del procedimento relativo allo scarico inventariale del materiale bibliografico			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 321/2013	Prot. n. 91669/2013	UOR: Servizio patrimonio mobiliare di ateneo

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'attuale procedimento per lo scarico del materiale bibliografico, globalmente considerato bene di particolare rilevanza del patrimonio dell'Ateneo, risulta complesso e articolato prevedendo:
 - la manifestazione volitiva degli organi collegiali delle strutture che ne hanno la disponibilità patrimoniale;
 - il parere del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB);
 - l'intervento deliberativo del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto che:
 - con la nuova organizzazione dipartimentale e la nuova articolazione organizzativa del Sistema Bibliotecario di Ateneo, al CAB sono state conferite maggiori prerogative nella gestione del materiale bibliografico;
 - nell'ambito di tale attività di gestione, il CAB sta realizzando una progressiva ricognizione del materiale stesso, evidenziando numerose situazioni di materiale librario usurato nel supporto e non più recuperabile, o oggetto di eventi calamitosi o comunque imprevedibili (es. allagamenti, presenze di muffe o altri agenti patogeni), che lo hanno reso inservibile all'uso cui è destinato, o scientificamente obsoleto, o ancora di scarso interesse per l'Ateneo in quanto posseduto in più copie ferma restando, in tali casi, l'assenza d'interesse storico attestata dallo stesso CAB;
- Preso atto, altresì, che:



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 58 di 60

- nell'ambito della riorganizzazione degli spazi per la conservazione del materiale bibliografico, si sono evidenziate situazioni che richiedono l'immediato sgombero di detto materiale, in particolare per motivi di igiene e sicurezza;
- stante l'attuale procedura di scarico inventariale del materiale bibliografico, non è possibile agire con la tempestività richiesta dalle esigenze sopra evidenziate;
- Valutata pertanto l'opportunità di aggiornare l'attuale procedimento autorizzatorio prevedendo la possibilità di una decretazione d'urgenza da parte del Direttore del CAB per l'autorizzazione allo scarico inventariale del materiale librario privo di interesse storico, usurato nel supporto e non più recuperabile, o oggetto di eventi calamitosi o comunque imprevedibili (es. allagamenti, presenze di muffe o altri agenti patogeni) che lo hanno reso inservibile all'uso cui è destinato, o scientificamente obsoleto, o ancora di scarso interesse per l'Ateneo in quanto posseduto in più copie;
- Ritenuto inoltre opportuno prevedere tale possibilità per un tempo limitato, stabilendo contestualmente i necessari passaggi procedurali e prevedendo in ogni caso la periodica rendicontazione al Consiglio di Amministrazione degli scarichi autorizzati con decretazione d'urgenza;

Delibera

1. di autorizzare il direttore del CAB a procedere, con propria decretazione d'urgenza, allo scarico del materiale bibliografico privo di interesse storico, usurato nel supporto e non più recuperabile, o oggetto di eventi calamitosi o comunque imprevedibili che lo hanno reso inservibile all'uso cui è destinato, o scientificamente obsoleto, o ancora di scarso interesse per l'Ateneo in quanto posseduto in più copie;
2. di stabilire che tale decretazione d'urgenza sia preceduta e condizionata dall'esito positivo del visto di corrispondenza alle scritture inventariali depositate presso l'Amministrazione centrale - ex art. 10.11, comma 2° del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - delle proposte di scarico allegate al decreto stesso, che ne devono costituire parte integrante e sostanziale, a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio Patrimonio Mobiliare di Ateneo;
3. di stabilire, inoltre, che qualora il materiale bibliografico oggetto delle proposte di scarico sia ancora nella disponibilità patrimoniale delle strutture dipartimentali o dei Centri, essendo lo stesso contenuto nei registri inventariali delle suddette strutture, sia necessaria la preventiva autorizzazione allo scarico deliberata dall'organo collegiale della struttura;
4. di prevedere la necessaria ratifica da parte del Comitato Tecnico Scientifico del CAB dei decreti d'urgenza emanati dal direttore del CAB per lo scarico del materiale bibliografico;
5. di disporre la rendicontazione semestrale al Consiglio di Amministrazione degli scarichi inventariali disposti con decreti d'urgenza del Direttore del CAB e ratificati dal Comitato Tecnico Scientifico del CAB;
6. di disporre, altresì, l'applicazione di tale procedura semplificata fino al 31.12.2014;
7. di richiedere, alla fine di tale periodo di applicazione, una relazione da parte del direttore del CAB che evidenzi aspetti positivi ed eventuali criticità del suddetto procedimento semplificato, con eventuale proposta per un aggiornamento definitivo della procedura di scarico inventariale del materiale bibliografico.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 59 di 60

OGGETTO: Noleggio mediante adesione alla Convenzione Consip di 29 fotocopiatrici/multifunzione digitali monocromatiche e colori destinate in uso all'Amministrazione Centrale e ad altre strutture afferenti. Durata noleggio 60 mesi.

N. o.d.g.: 12/01 Rep. n. 322/2013 Prot. n. 91670/2013 UOR: Servizio Acquisti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				Dott. Paolo Mazzi	X			
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof. Roberto Filippini	X				Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, con delibera del C.d.A. 26/10/2009 rep. 261, il Servizio Acquisti era stato autorizzato ad aderire alle Convenzioni CONSIP fotocopiatrici 15 e 16, per il noleggio quadriennale di 27 fotocopiatrici multifunzione monocromatiche digitali (Allegato n. 1/1-2);
- Premesso che, con decreto del Direttore Generale Rep. 1671 del 28/06/2012, era stata autorizzata, tra l'altro, l'acquisizione in "noleggio breve" delle 4 fotocopiatrici (ex Conv. 14 Lotto1) per il periodo necessario ad allineare la scadenza contrattuale all'attivazione di una nuova Convenzione Consip (Allegato n. 2/1-2);
- Preso atto della tabella, redatta dal Servizio Acquisti, relativa al "costo medio mensile e costo copia medio complessivo", con incluse le copie eccedenti del parco macchine, che dovrà essere sostituito per fine noleggio (Allegato n. 3/1-2);
- Preso atto delle scadenze dei 31 noleggi di cui sopra e tenuto conto del confronto avuto con i vari referenti, ai fini di un aggiornamento del fabbisogno, che riduce il nuovo parco macchine a complessive 29 unità;
- Preso atto che, nel sito internet dedicato agli Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, risultano attive le Convenzioni Fotocopiatrici 20 (fascia media - con scadenza 24/10/13) e Fotocopiatrici 21 (fascia alta - con scadenza 03/12/13) che propongono macchine multifunzione monocromatiche ed a colori, le cui caratteristiche risultano idonee alle esigenze dell'Amministrazione Centrale e Strutture afferenti;
- Preso atto che alla Convenzione Fotocopiatrici 20, di imminente scadenza, (con possibilità di proroga semestrale) subentrerà, con la stessa tipologia di multifunzione, la Fotocopiatrici 22, con attivazione presunta nel mese di novembre 2013;
- Preso atto che, per quanto riguarda la gestione delle copie/stampe a colori, il Servizio Acquisti, non essendo in possesso di dati statistici, in quanto il parco in dismissione si compone di sole macchine monocromatiche, ha effettuato la stima di spesa su una percentuale media del 15% sulle copie prodotte dalle macchine interessate;
- Preso atto degli elaborati curati dal Servizio Acquisti, che stimano la spesa complessiva del nuovo parco macchine (rapportata alla reale situazione di riproduzione e stampa del parco in dismissione, poiché calcolata sulla base delle letture dei contatori del primo se-



Verbale n. 11/2013

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2013

pag. 60 di 60

mestre 2013), stimata in Euro 95.083,76 + IVA 22% per un totale di Euro 116.002,19 (IVA compresa) ad un costo copia medio complessivo (monocromatico + colore) di € 0,0145+IVA (Allegato n. 4/1-4);

- Considerato che il parco macchine proposto, sulla base degli elaborati di cui sopra, consegue comunque un ottimo rapporto costi/benefici (se confrontato con il noleggio in scadenza il cui costo copia medio complessivo risulta € 0,0140+IVA), poiché dota le strutture di 11 multifunzione a colori e questo rapporto sarà ancora migliorabile tenuto conto che tutte le macchine saranno installate in rete, limitando così nuovi acquisti per richieste di stampanti e scanner soprattutto se personali;
- Considerata pertanto la necessità di procedere ad un nuovo noleggio del parco fotocopiatrici composto complessivamente da 29 multifunzioni (18 monocromatiche e 11 a colori) con configurazioni e dotazioni esposte nel citato Allegato n. 4;
- Visto il D.Lgs n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di autorizzare l'acquisizione in noleggio, della durata di 60 mesi dalla data di installazione, del parco macchine di cui sopra mediante adesione alle Convenzioni Consip Fotocopiatrici 20 e 21;
2. di autorizzare l'acquisizione in noleggio per la stessa durata e tipologia di macchine, in caso di scadenza della convenzione 20, mediante adesione alla Convenzione Consip Fotocopiatrici 22;
3. di stanziare l'importo stimato di Euro 95.083,76 + IVA 22% per un totale di € 116.002,19 (IVA compresa) che graveranno sui fondi del Bilancio Universitario Cat. 04 Cap. 03 Art. 04 – "Noleggio ed esercizio attrezzature" con una stima di competenza così suddivisa:
 - esercizio finanziario anno 2014 - € 23.200,44 (IVA compresa);
 - esercizio finanziario anno 2015 - € 23.200,44 (IVA compresa);
 - esercizio finanziario anno 2016 - € 23.200,44 (IVA compresa);
 - esercizio finanziario anno 2017 - € 23.200,44 (IVA compresa);
 - esercizio finanziario anno 2018 - € 23.200,44 (IVA compresa).

Alle ore 19.00 , essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per approvazione nella seduta del 18/11/2013.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 18/11/2013 alle ore 15.45 approva.

Il Segretario

Arch. Giuseppe Barbieri

Il Presidente

Prof. Giuseppe Zaccaria

Caterina Rea